



Parere dell'organo di revisione

SUL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022

DELLA GIUNTA REGIONALE

(ALLEGATO N. 1 AL PARERE N. 7/2020)

L'organo di revisione

Dott.ssa Venturini Elisa (Presidente)

Dott.ssa Cutone Olivia (Componente)

Dott. Boraschi Pietro (Componente)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori della Regione Piemonte sorteggiati in data 17 giugno 2019 dall'elenco istituito a norma dell'art. 40 ter della L.R. n. 7/2001 e nominati con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte n. 1/2019 nelle persone dei Sigg.ri:

D.ssa Elisa Venturini - Presidente

D.ssa Olivia Cutone – membro effettivo

Dott. Pietro Boraschi – membro effettivo

insediati in data 20 giugno 2019 come da proprio verbale n. 15 agli atti dell'Ente, sottolineando che è ancora pendente ricorso presso il Consiglio di Stato per la permanenza in carica del precedente collegio e nelle more del giudizio l'Ente ha proceduto alla nomina di un nuovo collegio, dichiarando di aver ricevuto:

A) con mail ordinaria del 17 dicembre 2019 il DdL "*Bilancio finanziario 2020-2022*" - all'epoca non ancora numerato (ora n. 68 del 2019) - completi di:

- relazione al "*Bilancio di previsione finanziario 2020-2022*";
- allegato 1 – Bilancio di previsione ENTRARE per titoli e tipologie;
- allegato 2 – Bilancio di previsione SPESE per titoli, missioni e programmi;
- allegato 3 – Quadro Generale Riassuntivo per titoli;

documenti, come inserito nel proprio verbale n. 1/2020, necessari all'ente per addivenire all'approvazione dell'esercizio provvisorio, effettivamente poi approvato in data 23 dicembre 2019 con legge n. 24/2019 (B.U. 24 dicembre 2019, n. 51 suppl. Ordinario n. 6) di autorizzazione all'esercizio provvisorio 2020 al quale, ai sensi dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 "*la legge regionale di autorizzazione all'esercizio provvisorio puo' prevedere che sia gestito lo schema di bilancio di previsione annuale approvato dalla Giunta ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio regionale*" del disegno di legge di "*Bilancio di previsione finanziario 2020 ai sensi degli artt. 12 comma 2 e 13 comma 1 della L.R-2022*";

- come da comunicazione agli atti del collegio, sul DDL n. 68 non è stato richiesto un parere ritenendo che lo schema di bilancio predisposto rappresentava uno strumento "*ponte*" alternativo alla gestione del bilancio provvisorio sull'annualità 2020 del bilancio 2019-2021;

- di tali confronti si è verbalizzato anche nel verbale 1/2020 del collegio;

B) con mail del 9 marzo 2020, n. 8 emendamenti – numerati da n. 1 a n. 8 - al DdL n. 68 del 19 dicembre 2019 senza alcuna lettera di accompagnamento, acquisti agli atti dal collegio, a firma pare dell'assessore Tronzano;

C) di aver richiesto con mail del 20 marzo 2020 un elenco di documenti mancanti ed in particolare tutti gli allegati di cui all'art. 11 comma 3 e comma 5 del D.,Lgs 118/2011:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
 - nota integrativa che andrà allegata al bilancio di previsione
- nonché tutti i documenti previsti all'art. 39 punto 11 del D.lgs 118/2011:
- a) l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
 - b) l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lettera b).

D) di aver ricevuto in data 20 marzo 2020 una mail direttamente dall'assessore Tronzano Andrea in cui venivano indicati gli allegati quali emendamenti-documenti definitivi che andranno in approvazione in Consiglio il prossimo martedì 24 marzo 2020; (precisando che la documentazione ivi allegata risultava diversa da quanto pervenuto in data 9 marzo 2020);

- che la documentazione di cui al punto D) risultava diversa da quanto pervenuto in data 9 marzo 2020 – vedasi mail sopra;

E) di aver ricevuto in data 21 marzo due mail da parte dell'assessore Tronzano Andrea contenenti i seguenti allegati:

1. allegato 9 – Bilancio di previsione ENTRARE per titoli e tipologie;
2. allegato 9 – Bilancio di previsione SPESE per titoli, missioni e programmi;
3. allegato 9 – Bilancio di previsione - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE per titoli;
4. allegato 9 - Bilancio di previsione RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE per missioni;
5. allegato 9 - Bilancio di previsione RIEPILOGO GENERALE ENTRATE per titoli;
6. allegato 9 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO;
7. allegato – EQUILIBRI di BILANCIO file in excell;

- ci viene assicurato che i dati riportati al punto precedente E) corrispondono ai dati definitivi comprensivi dei movimenti effettuati in esercizio provvisorio approvato con Legge Regionale n. 24 del 23 dicembre 2019 e quindi la gestione sull'annualità 2020 da gennaio ad oggi nonché integrati delle necessarie variazioni per addivenire ai dati finali di bozza di bilancio comprensivi degli emendamenti sopra richiamati fino al 21 marzo presentati;

F) di aver ricevuto in data 21 marzo 2020 dal Dirigente del settore Bilancio, in seguito a numerose mail di richiesta agli atti del collegio:

- il quadro generale riassuntivo delle entrate (per titoli) e delle spese (per titoli);

- l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato presunto di amministrazione;
- il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;

G) di avere ricevuto con successiva mail sempre del 21 marzo 2020:

- il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale
- il prospetto dei limiti di indebitamento – seppur con imprecisioni poi evidenziate (documento sostituito in data di ieri 23 marzo 2020)
- la nota integrativa;

E) di avere ricevuto, con varie mail nella giornata del 22 marzo, a seguito di proprie richieste:

- mail a conferma degli "emendamenti" ricompresi negli stanziamenti delle stampe ricevute ed in particolare ci viene confermato che risultano inseriti i seguenti, riportati come ricevuti:

Emendamento n. 1 al Disegno di legge regionale n. 68 del 19 dicembre 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022" Testo dell'emendamento I prospetti contabili di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) (allegato 1), e lettera b) (allegato 2), sono integrati, rispettivamente per gli anni 2020, 2021 e 2022, con gli importi allegati.
Emendamento n. 2 al Disegno di legge regionale n. 68 del 19 dicembre 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022" Testo dell'emendamento I prospetti contabili di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) (allegato 1), e lettera b) (allegato 2), sono integrati, rispettivamente per gli anni 2020, 2021 e 2022, con gli importi allegati.
Emendamento n. 3 al Disegno di legge regionale n. 68 del 19 dicembre 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022" Testo dell'emendamento I prospetti contabili di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) (allegato 1), e lettera b) (allegato 2), sono integrati, rispettivamente per gli anni 2020, 2021 e 2022, con gli importi allegati.
Emendamento (numerato 4) al Disegno di legge regionale n. 68 del 19 dicembre 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022" Testo dell'emendamento Art. xx. (Sostituzione dell'allegato E della legge regionale 29 giugno 2018, n. 7) 1. Ai fini della riprogrammazione pluriennale delle entrate derivanti dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte S.p.a., di cui all' articolo 22, comma 2 della legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 (Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020), l'allegato E della legge citata, contenente la destinazione in spesa delle risorse per investimenti, è sostituito dall'allegato ...) alla presente legge.
Emendamento (numerato 5) al Disegno di legge regionale n. 68 del 19 dicembre 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022" Testo dell'emendamento Art. xx. (Altri fondi occorrenti per fare fronte a oneri che si manifestano nell'esercizio) 1. Nella missione 20 (Fondi e accantonamenti) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 sono iscritti i seguenti fondi: a) fondo occorrente per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese di parte corrente attinenti alle funzioni normali; b) fondo occorrente per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese per investimenti attinenti ad ulteriori programmi di sviluppo. 2. Al prelievo di somme dai fondi di cui al comma 1 si provvede mediante provvedimento amministrativo della Giunta regionale.
Emendamento (numerato 6) al Disegno di legge regionale n. 68 del 19 dicembre 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"

Testo dell'emendamento
Art. xx. (Applicazione della parte accantonata e vincolata del risultato di amministrazione presunto 2019)
1. Nel bilancio di previsione finanziario 2020-2022 sono iscritti in entrata e in spesa per l'esercizio 2020, in applicazione della parte accantonata del risultato di amministrazione presunto 2019, ai sensi dell' articolo 42 del d.lgs. 118/2011, i fondi vincolati per anticipazioni di liquidità ai sensi del decreto- legge 8 aprile 2013, n. 35 (Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali), convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, per un totale di euro 3.990.925.951,27:
a) fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ai sensi del d.l. 35/2013 per contratti stipulati dalla Regione, come previsto dall' articolo 1, comma 701, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato 'Legge di stabilità 2016') per un importo pari a euro 2.010.885.455,92;
b) fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ai sensi del d.l. 35/2013 per contratti stipulati dal commissario straordinario, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato 'Legge di stabilità 2015'), come previsto dall' articolo 1, comma 701, della legge 208/2015 per un importo pari a euro 1.761.731.110,35;
c) ripiano annuale del disavanzo per iscrizione fondi vincolati da anticipazioni di liquidità ai sensi del d.l. 35/2013 nonché dell' articolo 1, comma 521, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) per un importo pari a euro 218.309.385,00.
Emendamento (numerato 7) sub emendamento all'emendamento 1 al Disegno di legge regionale n. 68 del 19 dicembre 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"
Testo dell'emendamento: i prospetti contabili dell'emendamento 1 (maxiemendamento) sono ridefiniti per l'anno 2020 con gli importi allegati.
Emendamento (numerato 8) emendamento dopodel è inserito il seguente Disegno di legge regionale n. 68 del 19 dicembre 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"
Testo dell'emendamento: vedasi testo scannerizzato
Emendamento COVID 19 - al Disegno di legge regionale n. 68 del 19 dicembre 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"
Testo dell'emendamento
(art. ...)
(Misure straordinarie per il sostegno economico per lavoratori, imprese e famiglie, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid - 19)
In attuazione dell' art 111 del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, il risparmio di spesa stabilito a beneficio delle regioni a s. o. dall' art 107, comma 1, per l'esercizio 2020, è utilizzato nel medesimo esercizio per le finalità di rilancio dell'economia e per il sostegno ai settori e alle famiglie colpite dagli effetti dell'emergenza epidemiologica derivante da Covid - 19, con le modalità indicate nel presente articolo.
È istituita una misura straordinaria per il sostegno ed il rafforzamento dei servizi educativi a beneficio delle famiglie con minori da zero a sei anni, avente una dotazione di euro 15.000.000,00, collocata in appositi capitolo di spesa, a valere per euro 10.000.000,00 sulla missione 12 programma 01, ed a valere per euro 5.000.000,00 sulla missione 04 programma 07.
Al fine di sostenere il comparto agricolo e favorire lo sviluppo rurale, la quota di riparto per annualità delle risorse finanziarie relative al PSR FEASR 2014-2020, di cui all'allegato B dell'articolo 9 della legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1, è integrata da una quota di aiuti di Stato aggiuntivi pari a 7 milioni di euro, iscritta in un apposito capitolo di spesa avente una dotazione pari ad euro 7.000.000,00, a valere sulla missione 16, programma 16.01.
Sul fondo a sostegno delle attività produttive istituito a seguito dell'emergenza del coronavirus e di cui all'art ...della presente legge, iscritto è a valere sulla missione 20 programma 03, uno stanziamento integrativo straordinario pari ad euro 3.169.150,00.
Alla copertura degli oneri derivanti dai precedenti commi, quantificati in euro 25.169.150,00, si provvede mediante riduzione di pari importo delle risorse per il rimborso della quota capitale stanziata nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario regionale 2020- 2022, per euro 7.550.745,00 a valere sulla missione 50, programma 02, e per euro 17.618.405,00 a valere sulla missione 13, programma 04.
Ai sensi dell'art. 111 comma 2 la Giunta regionale è autorizzata in via amministrativa ad apportare variazioni di bilancio tra le misure stabilite, sentita la Commissione consiliare competente.
Relazione/motivazione emendamento
Il risparmio di spesa derivante dalla sospensione del pagamento delle quote capitale annuali 2020 a valere su prestiti concessi dal Mef e dalla CdP, previsto dalla norma statale indicata, è interamente destinato al sostegno economico per lavoratori, imprese e famiglie, in relazione alle difficoltà determinate all'emergenza epidemiologica da Covid - 19.
Le quote capitali annuali sospese saranno rimborsate nell'anno successivo a quello di conclusione di ciascun piano di ammortamento contrattuale. Per quanto attiene nello specifico al comma 3, il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, all'articolo 82 prevede la possibilità per gli Stati membri di erogare pagamenti a titolo di finanziamento nazionale integrativo del sostegno dell'Unione a favore dello sviluppo rurale in qualsiasi momento durante il periodo di programmazione. E' possibile il finanziamento regionale attraverso, in particolare, una quota di aiuti di stato aggiuntivi pari a € 7 milioni del PSR 2014-20.
Tale possibilità permetterà, inoltre, di far fronte ad eventuali esaurimenti di risorse cofinanziate sulle misure del PSR evitandone la soluzione di continuità e permettendone la continuazione fino alla fase di transizione con la nuova programmazione. Inoltre un'attenta allocazione di tali aiuti consentirà di utilizzare appieno (mediante spostamento finanziario tra misure) le risorse cofinanziate su misure i cui tempi di realizzazione possano protrarsi oltre il termine di pagamento della programmazione (ad oggi 31 dicembre 2023).
Emendamento al Disegno di legge regionale n. 68 del 19 dicembre 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"
Testo dell'emendamento
Art. xx (Fondo di riserva di cassa del bilancio)

1. Il fondo di riserva di cassa destinato a far fronte al maggiore fabbisogno di cassa che si manifesti nel corso dell'esercizio 2020 è determinato per l'esercizio medesimo in euro 742.336.722,00.
Emendamento al Disegno di legge regionale n. 68 del 19 dicembre 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"
Testo dell'emendamento
Il comma 4 dell'articolo 12 della l.r.9/2019 è sostituito dal seguente comma:
4. Per gli oneri di cui al presente articolo, è iscritto in un apposito capitolo del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, nella missione 14 (Sviluppo economico e competitività), programma 14.03 (Ricerca e innovazione), titolo 2 (Spese in conto capitale), uno stanziamento pari a complessivi euro 30.000.000,00 di cui euro 2.000.000,00 per l'anno 2020, euro 17.000.000,00 per l'anno 2021 e euro 11.000.000,00 per l'anno 2022.
Emendamento al Disegno di legge regionale n. 68 del 19 dicembre 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"
Testo dell'emendamento
Art. xx. (Rifinanziamento delle leggi regionali di spesa)
1. In applicazione di quanto previsto dall' articolo 30 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003), le leggi regionali di cui all'allegato ... sono rifinanziate nell'importo ivi indicato.
2. Le disposizioni delle leggi regionali abrogate citate nell'allegato ... di cui al comma 1, continuano ad applicarsi ai rapporti sorti nel periodo della loro vigenza e per l'esecuzione degli accertamenti dell'entrata e degli impegni di spesa assunti, come previsto dall' articolo 2 della legge regionale 1° agosto 2005, n. 13 (Legge regionale di semplificazione e disciplina dell'analisi d'impatto della regolamentazione).
Sub-Emendamento al Disegno di legge regionale n. 68 del 19 dicembre 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"
Testo dell'emendamento
I prospetti contabili di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) (allegato 1), e lettera b) (allegato 2), sono ulteriormente integrati, rispettivamente per gli anni 2020 e 2022, con gli importi allegati.
Emendamento denominato maxi emendamento.
prospetti contabili.

- tenuto conto del particolare momento di emergenza nazionale per COVID-19 il collegio ha effettuato le verifiche, per quanto possibile a distanza, utilizzando tutti i vari strumenti di lavoro, e richiedendo almeno una videoconferenza per le verifiche essenziali con il Dirigente del settore bilancio e con il Dirigente del Settore Ragioneria alla presenza del Direttore Finanziario dell'Ente, tanto al fine di acquisire informazioni a supporto delle previsioni di entrata. L'incontro è avvenuto in data 23 marzo 2020 a mezzo collegamento audio-video skype;

- relativamente all'andamento e all'attendibilità delle entrate si rinvia a quanto inserito nelle osservazioni tenendo conto ed evidenziando sin da ora che l'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 purtroppo sarà fortemente influenzato e condizionato a causa del particolare momento emergenziale dovuta al COVID-19 e alle conseguenze economiche e future scelte sanitarie nonché da ultimo dalle abitudini sociali che creano indubbia incertezza nella possibilità di prevedere l'andamento delle entrate direttamente conseguenti.

Pertanto, atteso che l'articolo 72 del D. Lgs. 118/2011 prevede che il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile finanziaria ed economica della gestione della Regione, adempiendo ai compiti previsti dall'articolo 20 del D. Lgs. 30 giugno 2011 n. 123, a tal fine il collegio, seppur la documentazione necessaria al parere sia stata reperita a più riprese e da più soggetti con estrema difficoltà – anche al termine della giornata odierna - seppur in questo stato di emergenza, procede all'espressione del parere sul bilancio di previsione finanziario 2020-2022 completo degli emendamenti presentati dall'assessore al bilancio per la Giunta Regionale pervenuti con mail del 21 marzo 2020 ma confermati solo in data 23 marzo 2020 (mail agli atti del collegio). La documentazione, pur come ricevuta, è

COMPOSTA DA

1. D.D.L. n.68 del 19 dicembre 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

2. Bilancio di Previsione entrate per titoli e tipologie;
3. Bilancio di Previsione 2020-2022 - Riepilogo generale entrate per titoli;
4. Bilancio di Previsione 2020-2022 - spese missioni, programmi e titoli;
5. Bilancio di Previsione 2020-2022 - Riepilogo generale spese per missioni;
6. Bilancio di Previsione 2020-2022 - Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese per titoli – vedasi osservazioni;
7. Nota integrativa al Bilancio di Previsione così come previsto dall'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 – vedasi osservazioni;
8. Prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto – vedasi osservazioni;
9. Bilancio di Previsione 2020-2022 - Equilibri di bilancio;
10. Bilancio di Previsione 2020-2022 - Composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2019 di riferimento del bilancio;
11. Bilancio di Previsione 2020-2022 - Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità esercizio finanziario 2019 – vedasi osservazioni;
12. Bilancio di Previsione 2020-2022 - Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento delle Regioni e delle Province autonome – vedasi osservazioni;
13. Bilancio di Previsione 2020-2022 - Elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
14. Bilancio di Previsione 2020-2022 - Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste.
15. Emendamenti sopra riportati ricevuti con mail del 23 marzo 2020.

Il Collegio deve preliminarmente rilevare come le intervenute prescrizioni nazionali e regionali emanate per l'emergenza COVID-19, le direttive per i dipendenti emanate dalla Regione, acquisite agli atti dal collegio, ma anche l'assenza di molti Dirigenti e Funzionari, nonché le modalità di lavoro in smartworking che, pur permettendo in alcuni casi l'accesso in remoto, non ha permesso di acquisire una parte di documenti richiesti dal collegio, tutto ciò ha complicato ulteriormente l'acquisizione della documentazione, tanto che gli ultimi documenti a supporto del presente parere sono pervenuti in data odierna del 24 marzo 2020. A ciò aggiungasi l'impossibilità per gli stessi componenti del collegio di recarsi presso l'ente.

Ciò premesso,

e dopo aver dato atto che:

- la gestione contabile della Regione Piemonte è regolata dalla legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, "*Ordinamento contabile della Regione Piemonte*", che disciplina in modo organico le regole finanziarie e contabili proprie dell'ordinamento regionale e dal "*Regolamento regionale di contabilità*" 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la Regione, ha in itinere l'approvazione del "Documento di Programmazione Economico - Finanziaria Regionale per il periodo 2020-2022" Proposta di deliberazione n. 5 "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR 2020- 2022) (Licenziata a maggioranza dalla I Commissione il 4 marzo 2020). Nonché la proposta di deliberazione n. 67 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR 2020-2022) (Licenziata a maggioranza dalla I commissione il 4 marzo 2020) nella medesima seduta odierna del 24 marzo 2020 così come la Legge di Stabilità legge n. 63 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020- 2022 (Legge di stabilità regionale

2020)" (ai sensi dell'art. 37, comma 4 del Regolamento interno). che dovranno essere approvate nella medesima seduta a norma dell'art. 5 e 8 della L.r. 7/2001;

- in data 7 agosto 2019 con legge regionale n. 20 è stato approvato il Rendiconto Generale della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 parificato in data 3 luglio 2019 con Deliberazione n. 58/2019/SRCPIE/PARI dalla Corte dei conti Sezione di controllo per il Piemonte;
- in data 10 dicembre 2019 con legge regionale n. 22 è stato approvato l'assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 della Regione come da nostro parere agli atti rif. allegato al verb. 32/2019 e 33/2019;

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art. 40 quater della Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 punto 1 e 2, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere obbligatorio sui progetti di legge di approvazione del bilancio di previsione;
- il collegio è tenuto ad esprimere un parere *"obbligatorio sui progetti di legge di approvazione del bilancio di previsione"* (art. 40 quater L.R. 7/2001) *entro la data della sua approvazione da parte dell'assemblea consiliare*;
- sui progetti di legge di approvazione del bilancio di previsione il collegio deve esprimere *"un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsione, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, delle disposizioni legislative contenute nella legge finanziaria e sue modifiche e di ogni altro elemento utile al fine di indicare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni"*;
- che con legge regionale n. 24 del 23 dicembre 2019 (Autorizzazione all'Esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie) dal 1° gennaio 2020 fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, comunque per un periodo non superiore a quattro mesi (vedasi articolo 12 punto 2 della L.R. 7/2001), è stato autorizzato l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti nel disegno di legge regionale n. 68 *"Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"*, approvato dalla Giunta regionale in data 19 dicembre 2019;
- l'ente ha in itinere l'approvazione del DDL n. 63 del 22 novembre 2019 relativa a *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 – Legge di stabilità Regionale 2020"*;
- a norma dell'art. 5 della L.R. 7/2001 è necessario che la Giunta predisponga ogni anno un documento di programmazione economico -finanziario che costituisce il quadro di riferimento per la predisposizione dei bilanci pluriennale e annuale e per l'attuazione delle politiche della regione, documento che dovrebbe essere redatto entro il 30 settembre;
- la mancanza di tale documento non impedisce comunque la presentazione del bilancio annuale, pluriennale e della legge finanziaria;
- il progetto della legge finanziaria, a norma dell'art. 8 della L.R. 7/2001 viene presentata dalla Giunta al Consiglio unitamente al bilancio 2020-2022 approvandola almeno un punto precedente (art. 8 punto 4 LR 7/2001);

VISTI

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ed in particolare richiamando l'art. 72 comma I in merito alle funzioni del collegio dei revisori nonché il comma II dello stesso articolo che richiama i compiti previsti all'art. 20 dal D.Lgs. n. 123/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare tutto l'art. 39 relativo "*il sistema di bilancio delle regioni*";
- la Legge Regionale n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i. ed in particolare l'art. 40 quater della L.R. 7/2001 punto 1 e punto 2 in merito ai compiti demandati al collegio dei revisori;
- la Legge Regionale n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i. ed in particolare l'art. 10 relativamente al bilancio preventivo;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011) e più in generale tutti i principi contabili applicabili alla Regione allegati al D.Lgs. n. 118/2011;

tenuto conto

- la Regione ha in essere un "regolamento regionale di contabilità" (D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R) non conforme ancora ai principi di cui al D.Lgs 118/2011 che, essendo precedente rispetto alla legge di istituzione del collegio dei revisori, nulla recita in merito alle funzioni del collegio e rispetto al quale si richiama quanto inserito nella relazione al rendiconto rilasciata dai sottoscritti ed in particolare la seguente raccomandazione:

"il collegio raccomanda di addvenire con urgenza alla stesura ed approvazione di un nuovo regolamento regionale di contabilità, in linea con i nuovi principi del D.Lgs 118/2011 in cui disciplinare – a norma dell'art. 38 della L.R. 7/200 - tutte deroghe permesse dalla normativa al fine di evitare ambiguità di interpretazione relativamente all'applicazione della norma di riferimento e con particolare attenzione, non ultimo alla regolamentazione dell'iter di riconoscimento dei debiti fuori bilancio regolamentando anche le attestazioni da acquisire da parte dei singoli Responsabili ricordando che gli stessi devono essere comunque inviati a norma dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002 e s.m.i.. Il collegio vuole evidenziare che il regolamento attualmente in vigore, pur supportato dalla L.R. 7/2001 non risulta adeguato alle nuove disposizioni sull'armonizzazione intervenute. Considerato che ormai tutti gli enti hanno definitivamente e completamente abbandonato le vecchie regole contabili, dovendo applicare a pieno regime le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, così come aggiornate e modificate dal D. Lgs. 126/2014, e i nuovi principi contabili applicati, questo obbligo normativo impone di adeguare, con la massima tempestività possibile, i vigenti regolamenti di contabilità per allinearne le attuali disposizioni alla nuova normativa. Si raccomanda sia in sede di stesura che una volta emanato di condividerne, tenuto conto che trattasi di strumento operativo, il contenuto con i vari Responsabili. Si ricorda infatti che la presenza di un regolamento aggiornato, come spesso evidenziato dalla Corte di conti nelle varie sezioni di controllo, è sinonimo di buona organizzazione dell'ente";

- che tale richiamo è stato evidenziato anche in sede di parere all'assestamento (rif. allegato al verb. 32/2019 e 33/2019);
- è stato sottolineato recentemente in un verbale del collegio (rif. 5/2020) che è in itinere la predisposizione di un regolamento di contabilità in linea con i principi di armonizzazione;
- tenuto conto che sempre con verbale n. 35 – allegato 2 il collegio ha rilasciato parere positivo al bilancio del Consiglio Regionale approvato in data 19 dicembre 2019 con delibera di Consiglio Regionale n. 48-27475;
- che da tale bilancio si evince l'autorizzazione di spesa di euro 48.300.000,00 per somme trasferite dalla regione e che dalle verifiche effettuate si evince la corrispondenza delle somme previste in entrata del Consiglio e in uscita dal bilancio di Regione Piemonte;
- che le somme coincidono anche per le annualità 2021 e 2022 in euro 48.300.000,00; come meglio oltre evidenziato;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio 2020-2022.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

Con legge regionale n. 20 del 7 agosto 2019 è stato approvato il "*Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018*", che presenta un saldo di cassa di € 298.710.503,50 ed un disavanzo di € 1.955.032.091,56 di primo livello.

I dati del consuntivo 2018 evidenziano quanto segue:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			165.940.479,88
Riscossioni	1.559.381.233,11	10.792.988.277,23	12.352.369.510,34
Pagamenti	2.127.016.020,54	10.092.583.466,18	12.219.599.486,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			298.710.503,50
Residui attivi	3.643.346.171,46	2.436.516.186,44	6.079.862.357,90
Residui passivi	5.025.705.225,69	2.935.531.568,25	7.961.236.793,94
TOTALE PARZIALE			- 1.582.663.932,54
FPV per spese correnti			159.429.784,71
FPV per spese in conto capitale			212.938.374,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			- 1.955.032.091,56
Composizione del risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2018			
Parte accantonata			
fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018			201.758.834,90
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018			49.427.853,26
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013			4.209.235.336,27
fondo perdite società partecipate			1.000.000,00
fondo rischi per contenzioso			16.000.693,45
Altri accantonamenti			35.594.423,00
Totale parte accantonata			4.513.017.140,88
Parte vincolata			
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			12.180.875,01
vincoli derivanti da trasferimenti			125.008.412,32
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui			
vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
altri vincoli			
Totale parte vincolata			137.189.287,33
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti			
Totale parte disponibile			-6.605.238.519,77

- che la Corte dei conti – Sezione di Controllo per il Piemonte, in relazione all'esercizio finanziario 2018 ha adottato in data 3 luglio 2019 la deliberazione di parificazione del D.D.L. regionale del rendiconto 2018 (n. Deliberazione n. 58/2019/SRCPIE/PARI);
- nella delibera di parifica la Corte dei conti ha parificato in tutte le sue componenti il rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio 2018 con le criticità evidenziate nella relazione della Sezione di controllo, ed in particolare rispetto all'utilizzo nel 2018 dei fondi vincolati 2017 del risultato di amministrazione in quanto gli stessi non hanno avuto sostanziale copertura alla luce del risultato finanziario, alla rilevazioni di debiti fuori bilancio senza che vi fossero effettivamente i presupposti giuscontabili che pertanto tali non erano, ai debiti fuori bilancio riconosciuti per euro 62.414.437,95 evidenziando perplessità sulla modalità di copertura con avanzo, trattandosi di ente in disavanzo, oltre a rilevare criticità sull'indebitamento che graverà sugli esercizi 2019-2020 sulle società partecipate invitando, per il futuro, a maggiore attenzione al rilascio di garanzie nonché, da ultimo, alla raccomandazione di porre attenzione alla chiusura delle operazioni di mutuo in relazione alla effettiva convenienza economica; parificando con l'eccezione delle partite di spesa impegnate o destinate a fondo pluriennale vincolato che hanno avuto quale copertura l'applicazione

di accantonamenti e vincoli del risultato di amministrazione 2017, desunte dalle risultanze istruttorie nonché le spese destinate a fondo pluriennale vincolato per complessivi euro 2.262.037,20.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato approvato con legge n. 9 del 19 marzo 2019 rispetto a tale bilancio il parere è stato rilasciato dai precedenti revisori (rif. verbale n. 37/2018) del 11 dicembre 2018 seppur non inserito nel libro verbali del medesimo organo di controllo per mero errore di trascrizione.

La situazione di cassa dell'Ente negli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità alla chiusura esercizio
Anno 2017	165.910.729,88
Anno 2018	298.680.503,50
Anno 2019	161.427.898,70

Il collegio evidenzia che le stampe ufficiali pervenute non tengono conto del fondo cassa iniziale presunto, seppur ci è stato di seguito comunicato che il fondo di cassa è di euro 161.427.898,70.

Alla rappresentazione di tale rilievo il Dirigente ha relazionato al collegio riportando che il fondo cassa "nel bilancio di previsione per consuetudine viene valorizzato a zero e viene iscritto con l'assestamento, sulla base della sua determinazione finale sancita dal rendiconto mentre in spesa il fondo riserva di cassa iscritto è stimato sufficiente alle eventuali necessità gestionali, considerato che la cassa iscritta per ciascun capitolo è pari all'intero importo di competenza più quanto ritenuto necessario per il pagamento dei residui nell'anno". Il collegio rinvia al paragrafo dedicato che seguirà.

Il collegio riporta che, a norma dell'art. 42 del D.Lgs 118/2011, l'ente ha provveduto a trasmettere al collegio, per conoscenza, la delibera di Giunta n. 15-966 del 31 gennaio 2020 avete ad oggetto "risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 118/2011", il tutto a mezzo mail inviata anche alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Piemonte a firma del Direttore Finanziario e Patrimonio e del Dirigente del settore Ragioneria. Il risultato presunto d'amministrazione dell'esercizio 2019 risulta così formato, come da allegato fornito.

Risultato presunto di amministrazione	
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	1.955.062.091,56
(-) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	372.368.159,02
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2019	13.885.746.444,08
(-) Usate già impegnate nell'esercizio 2019	14.036.474.855,84
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	3.350.246,11
(+) Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	
(-) Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	7.573.290,35
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno	1.729.109.300,06
(+) Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	
(-) Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	
(+) Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	
(-) Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	
= Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	148.853.126,84
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	1.878.052.426,90
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	218.610.872,65
Accantonamento residui perennanti al 31/12/2019	45.974.552,61
Fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 - Contratti stipulati da Regione Piemonte (art. 1, comma 701, legge n°208/2018)	3.990.925.951,27
Fondo perdite società partecipate	1.000.000,00
Fondo contenzioso	37.355.858,00
Altri accantonamenti	
B) Totale parte accantonata	4.293.867.234,53
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.757.277,51
Vincoli derivanti da trasferimenti	95.563.052,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
C) Totale parte vincolata	107.320.329,91
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	-
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.279.239.991,34
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Utilizzo quote vincolate	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

Tale allegato obbligatorio è stato controllato ma nel prospetto pervenuto è confluito nel Fondo contenzioso anche il, coperture per garanzie fideiussorie così come stesso errore è presente nel prospetto comunicato a mezzo mail ai revisorie ala Corte dei conti inserito nella delibera di Giunta n. 15-966 del 31 gennaio 2020.

Si chiede all'ente di rettificare il contenuto.

L'Ente, essendo in disavanzo nell'esercizio 2018, ha ripristinato il rispettato - tramite le variazioni approvate con legge di assestamento - dei criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato.

Disavanzo presunto

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO 2018 (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO nel 2019 (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE nel 2019 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera di Consiglio regionale n. 317-36198 del 2 ottobre 2018	1.045.014.125,38	990.013.381,84	55.000.743,44	55.000.743,44	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.351.019.058,12	1.298.300.658,13	52.718.399,99	51.926.271,47	
disavanzo tecnico al 31 Dicembre....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 solo per Regioni	4.209.235.336,27	3.990.925.951,27	218.309.385,00	218.309.385,00	
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL (solo enti locali)					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio...., da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
TOTALE	6.605.268.519,77	6.279.239.991,24	326.028.528,43	325.236.399,91	0,00

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014	990.013.381,94	55.000.743,44	55.000.743,44	55.000.743,44	825.011.151,62
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.298.300.658,13	51.962.271,47	51.962.271,47	51.962.271,47	1.142.413.843,72
disavanzo tecnico al 31 Dicembre....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013	3.990.925.951,27	218.309.385,00	218.309.385,00	218.309.385,00	3.335.997.796,27
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio N					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	6.279.239.991,34	325.272.399,91	325.272.399,91	325.272.399,91	5.303.422.791,61

Il principio contabile 4/1 prevede la descrizione della composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Si è verificata la previsione dei capitoli di spesa in merito alla modalità di copertura.

La prima parte del prospetto del risultato presunto di amministrazione consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione per approssimazioni successive, attraverso:

- l'indicazione del risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio, che costituisce un dato certo, determinato dall'ultimo consuntivo approvato;

- b) il calcolo del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, a quello cui si riferisce il bilancio alla data in cui si predispone lo schema di bilancio, determinato sulla base delle registrazioni contabili alla data di elaborazione dello schema di bilancio;
- c) la stima degli impegni e degli accertamenti che si prevede di registrare nel resto dell'esercizio in corso, e delle variazioni dei residui attivi e passivi che si prevede di effettuare in sede di riaccertamento. Sulla base di tali dati e dell'importo del fondo pluriennale vincolato di spesa definitivamente stanziato in spesa dell'esercizio precedente si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

- a) della quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2.
- b) l'elenco analitico dei vincoli è riportato nella nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) dalla quota del risultato di amministrazione accantonata. Gli accantonamenti dell'avanzo sono il fondo crediti di dubbia esigibilità, l'accantonamento per i residui perenti e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
- d) dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
- e) l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

In merito alla quota accantonata i principi contabili prescrivono l'obbligo di evidenziare almeno le dotazioni:

- a) del fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 dell'esercizio precedente;
- b) dei fondi a copertura dei residui perenti al 31/12 dell'esercizio precedente.

Contestualmente all'individuazione delle quote accantonate e vincolate del risultato presunto di amministrazione, il principio contabile della programmazione prescrive di allegare in nota integrativa l'elenco dei residui perenti (presunti) con separata indicazione della quota a valere su risorse vincolate e di quella a valere su risorse non vincolate.

Parte accantonata al RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2019

Gli accantonamenti previsti sul risultato di amministrazione presunto è il seguente come riportato nell'allegato obbligatorio al bilancio denominato " allegato 7 – tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto":

PARTE ACCANTONATA AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2019	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019	218.610.872,65
Accantonamento residui perenti al 31.12.2019	45.974.552,61
Fondo anticipazioni liquidità	3.990.925.951,27
Fondo perdite società partecipate	1.000.000,00
Fondo contenzioso	6.193.435,00
Altri accantonamenti	31.162.423,00
Totale parte accantonata	4.293.867.234,53

Fondo crediti dubbia esigibilità

Relativamente al fondo svalutazione il collegio, preso atto del calcolo effettuato dall'Ente, sottolinea l'importanza del corretto calcolo del fondo svalutazione soprattutto per un ente che presenta un disavanzo. Il fondo risulta accantonato per euro 218.610.872,65 contro euro 201.758.834,90 dell'esercizio 2018 e di euro 268.251.121,35 dell'esercizio 2017. Infatti euro 218.610.872,65 sono il frutto unicamente di euro 201.758.834,90 dell'esercizio 2018 aumentato della quota anno 2019 confluito nel fondo pari ad euro 54.508.284,52 diminuito di euro 37.656.246,77 di riduzioni per incassi o stralci. Si effettueranno maggiori controlli in sede di rendiconto 2019. Non risulta quindi sufficiente illustrata la modalità di calcolo seguita dall'ente per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, e la motivazione a supporto della scelta adottata.

Fondo contenziosi

L'accantonamento per fondo rischi contenzioso risulta pari euro 6.193.435,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenzioso. In nota integrativa vengono individuate le cause di riferimento.

Il collegio effettuerà le verifiche necessarie in sede di rendiconto essendo la situazione estremamente complessa da valutare, tenuto conto anche dei relativi possibili interessi e importi per spese legali in caso di soccombenza.

In tale occasione come per lo scorso esercizio, si provvederà a richiedere all'avvocatura interna della Regione "relazione valore contenzioso pendente" a firma della Responsabile del settore.

Fondo perdite società Partecipate

Il collegio prende visione del prospetto redatto dagli uffici in merito ai fondi sulle partecipate rilevando che sono stati accantonati euro 1.000.000,00. Tale somma, oltre a rinviare a quanto meglio oltre specificato nel paragrafo delle partecipate, risulta, dai conteggi, adeguato. Nonostante ciò sarà necessario verificarlo in corso d'anno verificando l'approvazione dei bilanci anno 2019 seppur in questo momento di emergenza COVID-19 gli stessi saranno presumibilmente prorogati ai 180 giorni.

In applicazione delle disposizioni di cui ai commi 550-552, art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", nonché l'art. 21 del TUSP sulla base dei risultati di bilancio conseguiti dalle società partecipate infatti la Regione deve, nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196,

presentino un risultato di esercizio negativo accantonare nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Di seguito la situazione comunicata dall'ufficio preposto:

		2016	2017	2018	Perdite non coperto dopo approvazione ultimo bilancio	Quota partecipazione regionale in %	Valore perdita da accantonare
5T S.r.l.	31/12/30	2.782,00	8.262,00	61.904,00	0,00	30,00	0,00
BANCA POPOLARE ETICA	31/12/00	4.317.890,00	2.273.208,00	3.287.703,00	0,00	<1	0,00
C.A.A.T. S.c.p.A.	31/12/50	45.233,00	35.359,00	101.800,00	424.618,00	0,79	3.354,48
CEIPIEMONTE S.c.p.A.	31/12/56	2.739,00	2.690,00	50,00	0,00	47,76	0,00
DMO Turismo Piemonte s.c.r.l.	31/12/50	1.781,00	628,00	988,00	0,00	98,56	0,00
FINPIEMONTE S.p.A.	31/12/50	77.928,00	-13.887.099,00	59.129,00	0,00	99,86	0,00
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.	31/12/50	- 16.162.903,00	-736.494,00	97.892,00	0,00	83,22	0,00
I.P.L.A. S.p.A.	31/12/50	10.228,00	6.374,00	327.966,00	0,00	96,26	0,00
PRACATINAT S.c.p.A. in fallimento	a chiusura fallimento	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	17,11	0,00
R.S.A. s.r.l.	31/12/20	12.020,00	22.222,00	18.139,00	0,00	20,00	0,00
S.C.R. S.p.A.	31/12/50	608.954,00	580.541,00	515.736,00	0,00	100,00	0,00
SORIS S.p.A.	31/12/50	759.306,00	1.038.013,00	1.065.617,00	0,00	10,00	0,00
Totale							3.354,48

Fondo anticipazioni liquidità

Si evidenzia che tale fondo riguarda l'accantonamento previsto dal DL 179/2015 confluito nell'art.1, commi 692-700, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" per anticipazioni di liquidità ricevute nel 2013 e nel 2014 al netto delle quote rimborsate negli esercizi dal 2014 al 2019 ed è pari ad euro 3.990.925.951,27 meglio specificato in nota integrativa.

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati accantonati negli altri fondi per euro 31.162.423,00 relativi ad entrate che riguardano coperture per garanzie fideiussorie rispetto alle quali si rinvia al contenuto della nota integrativa. Tale dettaglio è stato controllato, tuttavia nel prospetto pervenuto lo stesso è confluito nel Fondo contenzioso, così come in quello inserito nella delibera di Giunta n. 15-966 del 31 gennaio 2020 e comunicato ai revisori.

Si chiede all'ente di rettificare il contenuto.

Il collegio evidenzia che ad oggi non sono pervenuti documenti inerenti le operazioni di riaccertamento ordinario 2019 previste e obbligatorie a norma dell'art di cui agli articoli 3 comma 4, 60 e 63 commi da 8 a 11 del D. Lgs.118/2011 relativi alla regione Piemonte.

In merito alla parte accantonata si ricorda, come inserito in sede di rendiconto 2018, che è necessario sottolineare l'importanza del corretto calcolo, ma anche delle corrette valutazioni degli accantonamenti fondo rischi contenzioso e passività potenziali in quanto potrà ritenersi in avanzo solo un ente che abbia un risultato positivo dopo tutti gli accantonamenti e vincoli e destinazioni delle quote di avanzo e di conseguenza solo con la corretta valutazione di tali fondi sarà possibile evidenziare il corretto risultato del disavanzo.

Le quote **vincolate** sono così dettagliate:

PARTE VINCOLATA AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2019	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.757.277,51
Vincoli derivanti da trasferimenti	95.563.052,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata	107.320.329,91

Si prende atto che come inserito nell'allegato 14 e indicato nella nota integrativa, la Regione non ha previsto l'utilizzo anticipato nel bilancio di previsione delle quote vincolate del risultato di amministrazione. Si ricorda comunque, come inserito nel parere all'assestamento del bilancio, che in attuazione dell'articolo 1, commi 897 e segg. della legge 30 dicembre 2018, n. 145, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), in presenza di un risultato di amministrazione presunto relativo all'esercizio precedente negativo (lettera A del prospetto del risultato di amministrazione allegato al rendiconto), il limite massimo per l'utilizzo nel primo esercizio del bilancio di previsione della quota accantonata e vincolata è pari alla somma delle quote annuali iscritte in spesa per il ripiano del disavanzo risultante al 31 dicembre 2014 e del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015, che per il Piemonte è pari ad euro 106.963.014,91. Si verificheranno le variazioni prossime e/o l'assestamento di bilancio al fine del rispetto di quanto sopra.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Tenuto conto dei documenti pervenuti, il collegio sottolinea come di seguito verranno riportati i dati del bilancio in presentazione al Consiglio completo degli emendamenti in approvazione presentati fino alla data del 23 marzo 2020.

1) RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

L'Organo di Revisione ha verificato che i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

La legge di bilancio di previsione viene proposta nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

ENTRATE PREVISIONI DI COMPETENZA

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 sono così formulate sottolineando che le stampe ufficiali pervenute non tengono conto del fondo cassa iniziale presunto che successivamente l'ente ha comunicato essere di euro 161.427.898,70:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato	148.853.126,84	15.305.206,41	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3.990.925.951,27	3.772.616.566,27	3.554.307.181,27
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	3.772.616.566,27	3.554.307.181,27	3.335.997.796,27
	Fondo cassa all' 1/1 es. di riferimento	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura trib contr. E per.	9.863.992.005,26	9.962.615.757,59	9.962.615.757,59
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	959.295.410,41	795.582.050,59	722.848.241,55
TITOLO 3	Entrate extratributarie	516.671.336,83	443.167.438,70	425.167.438,70
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	408.240.168,61	270.984.282,64	263.338.282,64
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	404.006.343,42	9.156.598,98	7.972.189,61
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.930.326.388,25	2.929.832.023,65	2.929.832.023,65
TOTALE TITOLI		15.082.531.652,78	14.411.338.152,15	14.311.773.933,74
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		19.222.310.730,89	18.199.259.924,83	17.866.081.115,01

SPESE PREVISIONI DI COMPETENZA

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Disavanzo di AMMINISTRAZIONE			325.272.399,91	325.272.399,91	325.272.399,91
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	10.946.408.232,48	10.683.731.399,53	10.613.689.265,09
		-di cui già impegnato*			
		- di cui fondo plur. vincolato	3.007.028,40	-	-
		previsione di cassa	14.031.379.213,04	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	829.618.815,55	519.404.076,87	474.576.786,49
		-di cui già impegnato*	-	-	-
		-di cui fondo plur. vincolato	12.298.178,01	-	-
		previsione di cassa	1.723.024.824,57	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	300.249.807,82	100.000,00	100.000,00
		-di cui già impegnato*	-	-	-
		-di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
		previsione di cassa	205.318.541,60	-	-
4	RIMBORSI DI PRESTITI	previsione di competenza	3.890.435.086,78	3.740.920.024,87	3.522.610.639,87
		-di cui già impegnato*	-	-	-
		-di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
		previsione di cassa	118.895.166,30	-	-

5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	-	-	-
		-di cui già impegnato*	-	-	-
		-di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
		previsione di cassa	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.930.326.388,35	2.929.832.023,65	2.929.832.023,65
		-di cui già impegnato*	-	-	-
		-di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
		previsione di cassa	5.862.774.533,55	-	-
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	18.897.038.330,98	17.873.987.524,92	17.540.808.715,10
		di cui già impegnato*	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	15.305.206,41	0,00	0,00
		previsione di cassa	21.941.392.279,06	-	-

Le previsioni di competenza dovendo rispettare il principio generale n. 16, devono rappresentare le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti. Le previsioni di bilancio sono state predisposte in maniera tale da assicurare la copertura finanziaria integrale nel triennio 2020-2022 alle spese di funzionamento e alle spese obbligatorie, tenuto conto delle obbligazioni giuridiche in essere, dei contratti, dei mutui, degli oneri del personale e di tutte le altre spese di carattere rigido e obbligatorio.

Le risorse regionali, al netto delle sopraindicate spese e degli accantonamenti obbligatori per legge, di seguito descritti, sono state destinate alle spese per attuazione delle scelte strategiche del programma di mandato della legislatura regionale, escludendo qualsiasi logica incrementale basata sulla spesa storica.

GESTIONE PREVISIONI DI CASSA

Entrate previsioni di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE		
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
TIPOLOGIA		ANNO 2020
	<i>Fondo cassa all'1/1 esercizio di riferimento</i>	161.427.898,70
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.248.059.477,99
2	Trasferimenti correnti	1.508.119.596,79
3	Entrate extratributarie	737.563.137,68
4	Entrate in conto capitale	1.023.706.206,14
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	420.283.168,90
TOTALE ENTRATE FINALI		18.937.731.587,50
6	Accensione prestiti	18.715.944,97
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.984.944.746,59
TOTALE TITOLI		21.941.392.279,06
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		22.102.820.177,76

Spese previsioni di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2020
Disavanzo di amministrazione		0,00
1	Spese Correnti	14.031.379.213,04
2	Spese in conto Capitale	1.723.024.824,57
3	Spese per incremento di attività finanziarie	205.318.541,60
TOTALE SPESE FINALI		15.959.722.579,21
4	Rimborsi di Prestiti	118.895.166,30
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto Tesoriere/Cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.862.774.533,55
TOTALE TITOLI		21.941.392.279,06
TOTALE GENERALE SPESE		21.941.392.279,06

Gli stanziamenti di cassa dovrebbero comprendere le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e dovrebbero essere elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

La previsione delle entrate deve rappresentare quanto l'amministrazione ritiene di poter accertare per ciascun esercizio considerato, mentre la previsione delle spese è quantificata nella misura necessaria allo svolgimento delle attività che daranno luogo ad obbligazioni esigibili in ciascun esercizio considerato e tiene conto degli impegni assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili negli esercizi considerati.

A tal proposito si evidenzia la mancata previsione, nelle stampe ufficiali, del fondo di cassa iniziale presunto che il collegio ha, comunque, reperito ed accertato che il dato è pari ad euro 161.427.898,70.

All'evidenziazione di tale fatto, come sopra riportato, ci è stato comunicato che il fondo cassa "nel bilancio di previsione per consuetudine viene valorizzato a zero e viene iscritto con l'assestamento, sulla base della sua determinazione finale sancita dal rendiconto mentre in spesa il fondo riserva di cassa iscritto è stimato sufficiente alle eventuali necessità gestionali, considerato che la cassa iscritta per ciascun capitolo è pari all'intero importo di competenza più quanto ritenuto necessario per il pagamento dei residui nell'anno".

A tal proposito il collegio richiama gli uffici alla puntuale previsione delle previsioni di cassa tenuto conto che anche i principi contabili hanno inteso riportare al centro dell'attenzione la liquidità degli enti ed in particolare il saldo non negativo di cassa che deve essere monitorato per il ruolo che i flussi hanno negli equilibri di bilancio. Si ricorda che il revisore è tenuto a verificare anche il permanere degli equilibri non solo di competenza ma anche di cassa.

Si evidenzia che le entrate e le uscite di cassa non possono essere ritenute puntuali essendo di pari importo e pertanto non sembrerebbe coerente ad assicurare il rispetto dell'art. 40 del D.Lgs. n. 118/2011 pertanto si raccomanda all'ente una puntuale verifica dei flussi di cassa anche al fine di garantire la tempestività dei pagamenti. Si richiama il nostro verbale n. 5/2020.

Si chiede all'ente di modificare gli allegati obbligatori in quanto l'art. 99 punto 7 lettera c) del D.Lgs 118/2011 richiede che "nel bilancio di previsione finanziario, prima di tutte le entrate e le spese, sono iscritti: ...omissis ...in entrata, il fondo di cassa presunto dell'esercizio precedente".

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN C/CAPITALE ANNI 2020-2022

Nel prospetto che segue si pone in evidenza la verifica dell'equilibrio corrente, in conto capitale e finale per il triennio 2020-2022 a norma dell'art. 40 del D.Lgs 118/2011:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	3.990.925.951,27	3.772.616.566,27	3.554.307.181,27
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	325.272.399,91	325.272.399,91	325.272.399,91
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	148.853.126,74	15.305.206,41	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	11.339.958.752,50	11.201.365.246,88	11.110.631.437,84
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	171.172.064,67	124.825.976,86	124.529.976,86
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	10.946.408.232,48	10.683.731.399,53	10.613.689.265,09
- di cui fondo pluriennale vincolato		3.007.028,40	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	236.440.510,67	107.017.175,60	110.617.175,60
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(+)			
Rimborso prestiti	(-)	3.890.435.086,78	3.740.920.024,87	3.522.610.639,87
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		252.353.665,34	257.171.996,51	217.279.115,50
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	408.240.168,61	270.984.282,64	263.338.282,64
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	93.140.154,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	171.172.064,67	124.825.976,86	124.529.976,86
Spese in conto capitale	(-)	829.618.815,55	519.404.076,87	474.576.786,49

- di cui fondo pluriennale vincolato		12.298.178,01	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	236.440.510,67	107.017.175,60	110.617.175,60
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	10.616.381,60	6.056.598,98	4.872.189,61
B) Equilibrio di parte capitale		-252.353.665,34	-257.171.996,51	-217.279.115,50
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	404.006.343,42	9.156.598,98	7.972.189,61
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	300.249.807,82	100.000,00	100.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	93.140.154,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		10.616.381,60	6.056.598,98	4.872.189,61
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		252.353.665,34	257.171.996,51	217.279.115,50

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili, come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi. I principi evidenziano in modo chiaro quali siano le entrate e le spese da considerare.

Dalla nota integrativa si evidenzia che la Regione ha ritenuto tali le seguenti, senza specificarne la tipologia:

	2020	2021	2022
Entrate non ricorrenti	794.240.238,93	676.360.576,69	657.176.167,32
Spese non ricorrenti	2.169.435.544,18	2.027.362.288,39	2.006.233.390,60

Rispetto a tali voci si chiede in futuro di differenziare le varie tipologie di entrata specificandone la natura.

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio è pervenuta solo in data 21 marzo 2020 **e rappresenta un documento fondamentale di approfondimento.**

Tale documento di previsione – contenente i dati e le notizie anche degli emendamenti fino al 21 marzo presentati – riporta formalmente come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutti i seguenti elementi, seppur rubricati con lettere diverse e non sempre presenti, al cui contenuto e approfondimento si rinvia a quanto in calce al presente paragrafo:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet (fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

In particolare si prende atto che relativamente alla lettera j) l'ente ha inserito in nota integrativa le informazioni riguardanti la situazione del debito, l'andamento delle rate mutui in essere e l'elenco delle spese di personale disaggregato per missioni e programmi.

Il collegio, riguardo al contenuto della nota integrativa, rileva che la prima parte della stessa, che dovrebbe riguardare i criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata, per quanto molto discorsiva, risulta troppo poco dettagliata, e **non evidenzia in modo chiaro le singole tipologie di entrata, la modalità seguita per la individuazione delle stesse, almeno le più importanti, riportando unicamente incisi metodologici generici.**

Riguardo "agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità" vengono riportati ma non viene effettuata l'illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo". Quanto alla spesa, la nota integrativa dovrebbe illustrare i criteri di formulazione delle previsioni con riguardo, in particolare, alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale nonché degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Relativamente, tra l'altro, alla particolare emergenza sanitaria di carattere nazionale, ed al conseguente impatto che tale emergenza ha necessariamente avuto sul bilancio regionale, che si è tradotta, allo stato, in un importante emendamento (emendamento COVID-19) che ha stanziato risorse per far fronte all'aumentata spesa sanitaria, l'ente non ha riportato in nota integrativa alcun riferimento a tale fatto di gestione, di assoluta importanza, che non può non avere impatto sulla costruzione di un bilancio e del quale non si può non tener conto nella formazione dello stesso.

Il collegio ritiene, pertanto, che tale documento sia assolutamente carente e che, risultando l'unico documento che permette un approfondimento sull'operato degli uffici dedicati al bilancio, debba essere redatto in maniera puntuale, chiara ed esaustiva.

Si invita l'Ente, inoltre, durante l'iter formativo del bilancio, ad integrare la Nota Integrativa con tutti gli elementi necessari al fine di garantire la funzione di completamento ed integrazione delle informazioni contenute nel bilancio, non altrimenti rinvenibili dalla lettura dello stesso.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

PREVISIONI RELATIVE ALLE ENTRATE

Tenuto conto della difficoltà operative, il collegio si è concentrato nella verifica dei trend delle entrate effettuando le verifiche a campione nonché il controllo delle entrate con scostamenti importanti e significativi rispetto alla storicità dei dati e dell'accertato anno 2019 – dato ormai definitivo – nonché del consuntivo 2018.

Per ogni entrata considerata il collegio ha chiesto chiarimenti - anche scritti - acquisiti agli atti al Direttore Finanziario e al Dirigente del settore Bilancio anche tramite dettagliato campionamento acquisito agli atti delle motivazioni portate dall'ente.

Da tale verifica si evidenzia che vi sono molte tipologie di entrata che nonostante supportate da trend storico in linea e/o da considerazioni e motivazioni degli uffici, in questo particolare momento richiamando tutto quanto detto in premessa in merito al particolare momento emergenziale dovuta al COVID-19 e alle conseguenze economiche e le abitudini sociali creano indubbia incertezza nella possibilità di prevedere l'andamento delle entrate direttamente conseguenti.

Pertanto pur ritenendo - tenuto conto degli andamenti degli esercizi precedenti - e delle impostazioni del bilancio che devono garantire gli equilibri, trattandosi di bilancio autorizzatorio, trovandosi il Paese in un particolare momento emergenziale dovuta al COVID-19 che ha dato luogo all'emissione di vari DPCM sempre più stringenti e che limitano notevolmente la quotidianità delle persone e le possibilità di movimento obbligando alla modifica delle abitudini nonché trattandosi di provvedimenti che hanno obbligato alla chiusura di tutte le scuole ed esercizi commerciali, nonché ad oggi di tutte le attività produttive ad eccezione di quelle essenziali, tali provvedimenti avranno importanti conseguenze economiche e

creano indubbia incertezza nella possibilità di prevedere l'andamento delle entrate direttamente conseguenti soprattutto a turismo e movimento delle persone ma anche alle somme per compartecipazione IRPEF, IRAP, bollo auto ecc..

Si evidenzia inoltre l'accensione di nuovi capitoli relativi alle donazione per COVID-19 che hanno previsto l'iscrizione di una nuova entrata come di seguito evidenziato:

28168	EMERGENZA CORONA VIRUS - DONAZIONI E LIBERALITA' DA FAMIGLIE	3.000.000,00
28460	EMERGENZA CORONA VIRUS - DONAZIONI E LIBERALITA' DA ENTI APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA	1.000.000,00
29570	EMERGENZA CORONA VIRUS - DONAZIONI E LIBERALITA' DA PAESI EXTRA UE	1.000.000,00
29616	EMERGENZA CORONA VIRUS - DONAZIONI E LIBERALITA' DA IMPRESE	20.000.000,00
29808	FINANZIAMENTO DELLA COMPAGNIA SAN PAOLO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI SVILUPPO COORDINATO IN CAMPO SANITARIO A SOSTEGNO DELL'EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS	4.648.721,44

Il collegio ha ricevuto con mail del 17 marzo 2020 la comunicazione di apertura del conto corrente bancario specifico (n. 000100689275) è stato istituito e sono state fornite al Tesoriere Unicredit Spa le direttive gestionali con particolare obbligo che tutte le entrate confluiscono in capitoli dedicati comunque inseriti nel conto dedicato alla sanità e l'ente ha provveduto ad istituire i capitoli di entrata finalizzati non ultimo al prossimo obbligo di rendicontazione nel rispetto degli obblighi oggi previsti dal citato DPCM del 16.03.2020. A tal proposito si raccomanda all'ente di predisporre nota metodologica di rendicontazione da trasferire alle ASL al fine di una attenta gestione delle risorse, tenuto conto degli obblighi stringenti e puntuali di rendicontazione e pubblicazione ai sensi del DPCM del 16.03.2020.

Si evidenzia che tali somme saranno vincolate e utilizzabili unicamente se ricevute pertanto la spesa sarà di pari importo a quanto sarà l'entrata non incidendo in tal modo sugli equilibri di bilancio.

Di seguito le entrate per tipologia affrontate con le previsioni assestate 2019:

Titolo	Descrizione Titolo	Descrizione Tipologia	Importo accertato sul bilancio 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
* nd *	disavanzo applicato + FPV entrata	Disavanzo applicato + FPV entrata		4.139.779.078,11	3.787.921.772,68	3.554.307.181,27
* nd *			0,00	4.139.779.078,11	3.787.921.772,68	3.554.307.181,27
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	1.727.959.557,37	1.772.185.118,41	1.783.589.789,00	1.783.589.789,00
		Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	8.028.690.937,43	8.024.975.189,26	8.112.194.271,00	8.112.194.271,00
		Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	42.044.885,00	63.831.697,59	63.831.697,59	63.831.697,59
1			9.798.695.379,80	9.863.992.005,26	9.962.615.757,59	9.962.615.757,59
	TRASFERIMENTI CORRENTI	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	779.075.086,09	717.599.671,96	619.581.800,53	589.642.154,09

		Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	367.883,86	3.300.000,00	300.000,00	300.000,00
		Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	70.512.179,68	120.871.176,40	100.832.152,03	100.832.152,03
		Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	17.302,20	4.659.155,35	0,00	0,00
		Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	125.847.601,54	112.865.406,70	74.868.098,03	32.073.935,43
2			975.820.053,37	959.295.410,41	795.582.050,59	722.848.241,55
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	321.953.804,49	331.870.713,45	283.629.961,12	283.629.961,12
		Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	73.782.623,69	52.416.710,19	52.416.710,19	52.416.710,19
		Tipologia 300: Interessi attivi	7.270.266,87	12.082.821,57	11.382.821,57	11.382.821,57
		Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	590.686,97	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	161.690.909,09	119.801.091,62	95.237.945,82	77.237.945,82
3			565.288.291,11	516.671.336,83	443.167.438,70	425.167.438,70
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	325.423.141,89	221.296.059,80	130.386.261,64	123.036.261,64
		Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	203.008.333,24	171.172.064,67	124.825.976,86	124.529.976,86
		Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.208.130,13	272.044,14	272.044,14	272.044,14
		Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	16.543.447,83	15.500.000,00	15.500.000,00	15.500.000,00
4			546.183.053,09	408.240.168,61	270.984.282,64	263.338.282,64
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	110.000.000,00	93.140.154,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	13.721.746,27	10.866.189,42	6.156.598,98	4.972.189,61
		Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	264.286.345,53	300.000.000,00	0,00	0,00
5			388.008.091,80	404.006.343,42	9.156.598,98	7.972.189,61
	ACCENSIONE PRESTITI	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	41.515.000,00	0,00	0,00	0,00
6			41.515.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.574.106.254,89	2.927.676.334,25	2.927.281.969,65	2.927.281.969,65
		Tipologia 200: Entrate per conto terzi	517.241,44	2.650.054,00	2.550.054,00	2.550.054,00
9			1.574.623.496,33	2.930.326.388,25	2.929.832.023,65	2.929.832.023,65
		Totale complessivo	13.890.133.365,50	19.222.310.730,89	18.199.259.924,83	17.866.081.115,01

PREVISIONI RELATIVE ALLE SPESE

Di seguito il collegio analizza alcune voci di spesa.

Riconciliazione trasferimenti al Consiglio regionale

Il Collegio, riporta che:

- lo "statuto della Regione Piemonte" approvato con L.R. n. 1/2005 modificato da ultimo con L.R. n. 7/2016 all'art. 29 ha assicurato l'autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale del Consiglio Regionale richiamata anche all'art. 1 punto 1 del "Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte
- stabilisce che *"il consiglio regionale, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'espletamento delle sue attività, ha autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale. Il bilancio ...omissis...del Consiglio sono deliberati dall'Ufficio di Presidenza, approvati dal Consiglio e allegati al bilancio ...omissis... della regione"*;
- è vigente un "regolamento interno del Consiglio Regionale del Piemonte" approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 269-33786 del 24 luglio 2009 modificato in seguito più volte e da ultimo con delibera n. 141-16725 del 10 maggio 2016 emanato in ottemperanza all'art. 44 della L.R. n. 7/2001;

e, tenuto conto che il bilancio di previsione 2020-2022 è stato approvato con delibera del Consiglio in data 19 dicembre 2019 con delibera di Consiglio Regionale n. 48-27475 il collegio ha verificato che le somme previste in trasferimento dalla Giunta Regionale al Consiglio Regionale sono per il 2020-2022 pari ad euro 48.300.000 coerenti con quanto inserito post-emendamenti negli stanziamenti finali che verranno posti in approvazione. Si evidenzia come detto stanziamento è necessario al permanere degli equilibri per il bilancio del Consiglio Regionale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ufficio ci evidenzia come FCDE sia stato quantificato seguendo le disposizioni previste dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (4/2) e pertanto ha provveduto a:

1. individuare le categorie di entrate stanziare che potevano dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto precedente, la media semplice tra incassi in conto competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Come da prospetti richiesti e pervenuti in data 23 marzo 2020, l'accantonamento al FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di bilancio di ciascuna entrata di dubbia esigibilità la percentuale pari al completamento a 100 della media sopra individuata.

Per le entrate di nuova istituzione, per le quali non esisteva una evidenza storica, l'ufficio ha applicato la percentuale di FCDE risultante dalla media delle percentuali di accantonamento al fondo dell'intero Titolo di appartenenza.

Si allega tabella di calcolo delle percentuali per tutte le tipologie di entrata.

DESCRIZIONE	PERCENTUALE DI ACCANTONAMENTO
Titolo 1	
Tipologia 101 <i>Imposte, tasse e proventi assimilati</i>	1,68%
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00%
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00%
Tipologia 104 Compartecipazione di tributi	0,00%
Titolo 2	
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	0,00%
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	33,41%
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da imprese	0,24%
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%
Tipologia 105 Trasferimenti correnti Unione Europea e resto del Mondo	0,00%
Titolo 3	
Tipologia 100 Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gest.	1,96%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione	2,02%
Tipologia 300 Interessi attivi	2,28%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi di capitale	0,00%
Tipologia 500 Rimborsi ed altre entrate correnti	2,56%
Titolo 4	
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	0,00%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in c/capitale	0,00%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	0,00%
Tipologia 500 Altre entrate in c/capitale	0,00%
Titolo 5	
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00%
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	6,43%
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione attività finanziarie	0,17%

La nota integrativa dovrebbe meglio esplicitare le ragioni e le modalità di calcolo che sottendono alla costituzione del fondo crediti dubbia esigibilità tenuto conto che la normativa prevede di ivi inserire i criteri di valutazione adottati per la formulazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

La composizione del fondo crediti dubbia esigibilità – quota stanziata di competenza - risulta così composto:

- anno 2020 euro 40.585.848,03
- anno 2021 e anno 2022 euro 23.594.784,94.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.863.992.005,26	29.570.644,00	29.570.644,00	0,00	0,30%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	959.295.410,41	338.071,55	338.071,55	0,00	0,04%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	516.671.336,83	9.978.516,94	9.978.516,94	0,00	1,93%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	408.240.168,61	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	404.006.343,42	698.615,54	698.615,54	0,00	0,17%
TOTALE GENERALE	12.152.205.264,53	40.585.848,03	40.585.848,03	0,00	0,33%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.339.958.752,50	39.887.232,49	39.887.232,49	0,00	0,35%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	812.246.512,03	698.615,54	698.615,54	0,00	0,09%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.962.615.757,59	17.010.865,12	17.010.865,12	0,00	0,17%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	795.582.050,59	325.033,51	325.033,51	0,00	0,04%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	443.167.438,70	5.652.613,38	5.652.613,38	0,00	1,28%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	270.984.282,64	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	9.156.598,98	561.272,45	561.272,45	0,00	6,13%
TOTALE GENERALE	11.481.506.128,50	23.549.784,46	23.549.784,46	0,00	0,21%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.201.365.246,88	22.988.512,01	22.988.512,01	0,00	0,21%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	280.140.881,62	561.272,45	561.272,45	0,00	0,20%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.962.615.757,59	17.010.865,12	17.010.865,12	0,00	0,17%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	772.848.241,55	325.033,51	325.033,51	0,00	0,04%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	425.167.438,70	5.652.613,86	5.652.613,86	0,00	1,33%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	263.338.282,64	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	7.972.189,61	561.272,45	561.272,45	0,00	7,04%
TOTALE GENERALE	11.431.941.910,09	23.549.784,94	23.549.784,94	0,00	0,21%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.160.631.437,84	22.988.512,49	22.988.512,49	0,00	0,21%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	271.310.472,25	561.272,45	561.272,45	0,00	0,21%

Rispetto ai prospetti consegnati- ed in particolare l'allegato 9 - si evidenzia che la stampa ufficiale inserisce tutto in parte corrente nonostante vi sia una parte del FCDE data dal titolo 5.

Si chiede all'ente di rettificare il contenuto e di inviarlo nuovamente alla Corte dei conti nonché di addivenire alla sostituzione dell'allegato nella legge di bilancio finale.

Di seguito si evidenziano infatti le tabelle ufficiali che pur essendo le tabelle ufficiali:

ALLEGATO N 9 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

(Allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011)

Esercizio finanziario 2020					
TIPOLOGIA	DESIONI NAZIONALI	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a) (in euro)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b) (in euro)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c) (in euro)	% di accantonamento sul fondo nel rispetto del principio contabile applicato 8.2 (in %)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 8.2 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.772.185.118,43	29.570.644,00	18.570.644,00	3,47%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 8.2 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	4.024.875.189,26	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 8.2 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	53.813.487,54	0,00	0,00	0,00%
1010100	Tipologia 101: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 102: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.801.993.005,29	29.570.644,00	18.570.644,00	0,40%
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazione pubblica	717.579.871,96	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	1.800.000,00	100.230,00	100.230,00	1,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	120.873.176,40	137.841,50	137.841,50	0,12%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	4.639.155,31	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	127.865.400,70 112.385.440,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	959.295.410,41	138.071,50	138.071,50	0,04%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	331.870.718,41	5.318.618,10	5.318.618,10	1,88%
3020000	Tipologia 200: Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	52.416.710,10	1.017.954,15	1.017.954,15	2,02%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	12.081.823,57	138.089,12	138.089,12	1,80%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da reddito da capitale	500.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	118.801.891,62	1.067.853,19	1.067.853,19	2,38%
3000000	TOTALE TITOLO 3	525.671.135,70	7.542.514,56	7.542.514,56	1,98%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	221.286.000,00 221.286.000,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	171.173.964,87 171.173.964,87 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	272.844,14	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	15.500.800,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	408.150.769,01	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	93.140.154,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	10.866.189,42	898.915,94	898.915,94	9,47%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	300.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	393.996.343,42	898.915,94	898.915,94	0,23%
TOTALE GENERALE		12.152.205.364,51	40.185.848,03	40.585.848,03	0,33%
DI CUI: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE			40.585.848,03	40.585.848,03	
DI CUI: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE			0,00	0,00	

ALLEGATO N 9 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011)

Esercizio finanziario 2021					
TIPLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (in milioni di €)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (D)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (C)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.2 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.2 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.783.589.789,04	17.010.865,12	17.010.865,12	0,95%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.2 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	11.132.194.171,04	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.2 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	3.009.900,04	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	43.833.697,59	0,00	0,00	0,00%
1010500	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	9,00	0,00	0,00	0,00%
1010280	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1090000	TOTALE TITOLO 1	9.962.615.757,31	17.010.865,12	17.010.865,12	0,17%
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	418.563.603,51	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	306.000,00	100.180,00	100.180,00	31,11%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	140.833.152,03	224.803,51	224.803,51	0,22%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	9,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	74.866.668,03 74.366.290,00 9,00	0,00	0,00	9,50%
2090000	TOTALE TITOLO 2	795.563.660,59	325.033,51	325.033,51	0,04%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	263.629.761,12	3.514.246,18	3.514.246,18	1,14%
3010060	Tipologia 200: Proventi da attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	52.458.710,19	656.904,68	656.904,68	1,15%
3010080	Tipologia 300: Interessi attivi	11.881.621,57	57.923,04	57.923,04	0,11%
3010300	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	506.000,00	0,00	0,00	0,00%
3010090	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	95.237.945,82	1.413.835,12	1.413.835,12	1,50%
3090000	TOTALE TITOLO 3	443.187.438,70	5.052.815,04	5.052.815,04	1,18%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	9,00	0,00	0,00	0,00%
4010060	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	130.889.261,24 130.559.261,04 0,00 -3,00	0,00	0,00	0,00%
4010080	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	114.825.978,86 51.191.271,01 63.634.707,85 2.500.000,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	271.944,14	0,00	0,00	0,00%
4010090	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	15.509.000,00	0,00	0,00	0,00%
4090000	TOTALE TITOLO 4	270.984.282,44	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.008.000,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00		
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	6.156.198,96	161.272,85	161.272,85	9,12%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5090000	TOTALE TITOLO 5	6.156.198,96	161.272,85	161.272,85	9,12%
TOTALE GENERALE		11.481.506.128,50	23.549.784,94	23.549.784,94	0,21%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE			23.549.784,94	23.549.784,94	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE			0,00	0,00	

ALLEGATO N 9 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011)

Esercizio finanziario 2022					
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a) della UO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di accantonamento rispetto all'importo del principio di bilancio applicato al 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati <i>di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 4.3</i>	1.788.589.789,08	17.010.865,12	17.010.865,12	0,95%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità <i>(solo per le Regioni)</i> <i>di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 4.3</i>	8.112.194.271,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali <i>(solo per le Regioni)</i> <i>di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 4.3</i>	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	63.831.697,59	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma <i>(solo per gli Enti locali)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00%
1080000	TOTALE TITOLO 1	9.962.515.757,59	17.010.865,12	17.010.865,12	0,17%
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	588.843.154,09	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	200.800,00	100.210,00	100.210,00	50,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	190.832.152,03	724.808,51	724.808,51	0,38%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo <i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i> <i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	12.071.935,41 12.071.935,41 0,00	0,00	0,00	0,00%
2080000	TOTALE TITOLO 2	772.848.141,53	825.018,51	825.018,51	0,11%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	283.029.961,12	2.514.248,88	2.514.248,88	0,89%
3020000	Tipologia 200: Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	52.816.710,19	856.604,68	856.604,68	1,62%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	11.382.821,57	57.923,08	57.923,08	0,51%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	500.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborzi e altre entrate correnti	77.137.945,82	1.423.835,22	1.423.835,22	1,84%
3080000	TOTALE TITOLO 3	425.167.438,70	3.852.612,86	3.852.612,86	0,91%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti <i>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</i> <i>Contributi agli investimenti da UE</i>	113.036.161,64 123.016.161,64 0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale <i>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche</i> <i>Altri trasferimenti in conto capitale da UE</i>	124.529.976,86 51.027.473,06 73.502.503,80	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	272.044,14	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	15.508.000,00	0,00	0,00	0,00%
4080000	TOTALE TITOLO 4	253.316.282,64	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	4.972.189,61	561.272,45	561.272,45	11,29%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5080000	TOTALE TITOLO 5	5.972.189,61	561.272,45	561.272,45	9,39%
TOTALE GENERALE		11.381.941.910,09	23.549.784,94	23.549.784,94	0,21%
DI CUI: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE			23.549.784,94	23.549.784,94	
DI CUI: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE			0,00	0,00	

Fondo di riserva di competenza

Il collegio ha verificato che il bilancio di previsione 2020-2022, in ottemperanza all'art. 48 del D.lgs 118/2011 e degli artt. da 18 a 21 delle L.R. 7/2001 e s.m.i., seppur ancora con denominazioni diverse rispetto al D.Lgs 118/2011, ha previsto le iscrizioni relative ai fondi.

A norma dell'art. 48 del D.Lgs. 118/2011 infatti "Nel bilancio regionale sono iscritti:

- a) nella parte corrente, un «fondo di riserva per spese obbligatorie» dipendenti dalla legislazione in vigore. Le spese obbligatorie sono quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamenti di mutui, nonché quelle così identificative per espressa disposizione normativa;
 - b) nella parte corrente, un «fondo di riserva per spese impreviste» per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui alla lettera a), e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità;
 - c) il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa di cui al comma 3.
2. L'ordinamento contabile della regione disciplina le modalità e i limiti del prelievo di somme dai fondi di cui al comma 1, escludendo la possibilità di utilizzarli per l'imputazione di atti di spesa. I prelievi dal fondo di cui al comma 1, lettera a), sono disposti con decreto dirigenziale. I prelievi dal fondo di cui al comma 1, lettera b), sono disposti con delibere della giunta regionale.
3. Il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa è iscritto nel solo bilancio di cassa per un importo definito in rapporto alla complessiva autorizzazione a pagare ivi disposta, secondo modalità indicate dall'ordinamento contabile regionale in misura non superiore ad un dodicesimo e i cui prelievi e relative destinazioni ed integrazioni degli altri programmi di spesa, nonché dei relativi capitoli del bilancio di cassa, sono disposti con decreto dirigenziale."

In particolare si è proceduto a verificare le seguenti iscrizioni:

Fondo di riserva per le spese obbligatorie - art. 18 LR 7/2001

Stanziamiento annualità 2020 per euro 9.510.151,49, in termini di competenza e di cassa, euro 7.342.142,70 per annualità 2021 ed euro 33.654.106,27 per l'annualità 2022.

Fondo di riserva per le spese impreviste - art. 19 LR 7/2001

Stanziamiento annualità 2020 per euro 475.000,00, in termini di competenza e di cassa.

Fondo di riserva di cassa - art. 20 LR 7/2001

Stanziamiento annualità 2020 per euro 742.336.722,00

Fondo occorrente per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso recanti spese correnti attinenti alle funzioni normali

Stanziamiento annualità 2020 per euro 200.000,00, in termini di competenza e di cassa, euro 200.000,00 per annualità 2021 e 2022.

Dall'allegato 13 di bilancio si evince che sono da considerarsi spese impreviste finanziabili con fondo di riserva per spese impreviste:

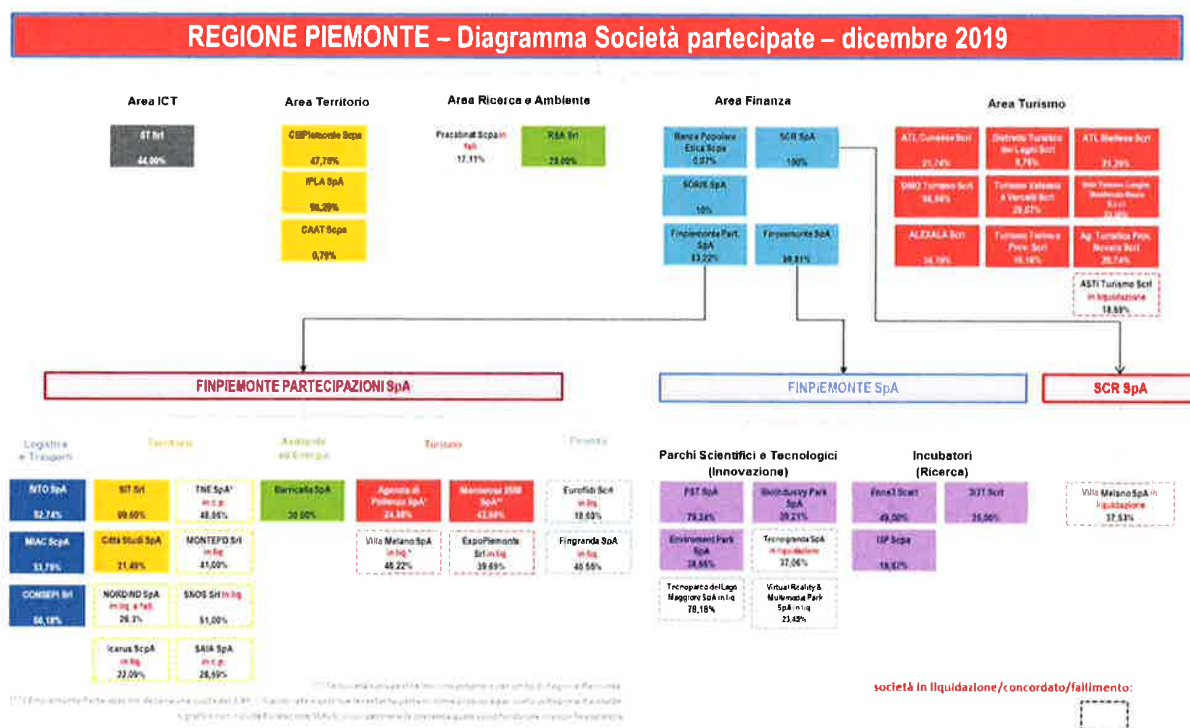
1. le manutenzioni straordinarie agli immobili regionali aventi caratteristica di urgenza e legate ad eventi non programmabili;
2. l'acquisto di arredi e attrezzature non rinviabile e legato ad eventi non programmabili;
3. l'acquisto di beni e servizi urgenti, non rinviabile, per prevenire ed affrontare danni derivanti da agenti atmosferici o emergenze epidemiologiche non prevedibili;
4. l'erogazione di contributi straordinari a privati o ad enti pubblici aventi caratteristica di urgenza e non rinviabile per interventi di emergenza volti a fronteggiare danni derivanti da eventi atmosferici non prevedibili;
5. le spese per espropri e occupazioni di urgenza legate alla prevenzione o alla riduzione di danni derivanti da agenti atmosferici non prevedibili;

6. le transazioni non programmate, finalizzate ad evitare un maggior onere per l'ente;
7. le spese connesse ad azioni esecutive intraprese dopo l'approvazione del bilancio e non previste nell'apposito fondo rischi;
8. le spese correnti e di investimento indifferibili e urgenti intervenute successivamente all'approvazione del bilancio.

Le partecipazioni societarie regionali e gli altri organismi

Il sistema delle partecipazioni societarie e di altri organismi della Regione Piemonte, come spesso accade tenuto conto della notevole crescita negli ultimi decenni del fenomeno legato alla costituzione di organismi partecipati - come peraltro già nel passato evidenziato nelle nostre relazioni - è un sistema molto complesso che necessiterà, anche alla luce dell'importanza di questa parte del controllo demandata agli organismi di vigilanza, nonché dell'attenzione normativa dell'ultimo quinquennio su tali aspetti e all'accentuazione dell'attività di vigilanza imposta dai nuovi vincoli ai collegi di revisione, di effettuare controlli mirati e puntuali e di confronto con gli eventuali organi di controllo delle singole realtà.

Le partecipazioni in essere sono inserite nella nota integrativa in cui vengono evidenziato le situazioni dei dati di bilancio 2018 di ogni singola partecipata. Le società partecipate dalla Regione al mese di dicembre 2019 sono riassunte nella seguente tabella con indicazione dei risultati di esercizio dell'ultimo triennio:



L'elenco delle partecipazioni in essere sono le seguenti delle quali in nota integrativa è stato inserito l'elenco delle in-house iscritte al registro presso ANAC, riportate anche in nota integrativa.

Ragione sociale	Partecipazione
5T s.r.l.	44,00%
ALEXALA-Agenzia di accoglienza e promozione turistica della provincia di Alessandria s.c.r.l.	34,19%
Astiturismo -ATL s.c.r.l. in liquidazione da gennaio 2019	18,69%

Azienda turistica locale del biellese s.c.r.l.	21,29%
Azienda turistica locale del cuneese Valli alpine e città d'arte s.c.r.l.	21,74%
Agenzia di accoglienza e promozione turistica della provincia di Novara s.c.r.l.	20,74%
Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese s.c.r.l.	29,07%
Banca popolare etica	0,07%
CAAT s.c.p.a.	0,79%
Ceipeimonte s.c.p.a.	47,76%
CSI Piemonte	26,00%
Distretto turistico dei laghi s.c.r.l.	8,76%
DMO Turismo Piemonte s.c.r.l.	98,56%
Ente turismo Langhe Monferrato Roero s.c.r.l.	33,53%
Finpiemonte Partecipazioni s.p.a.	83,22%
Finpiemonte s.p.a.	99,86%
Ipla s.p.a.	96,26%
RSA s.r.l.	20,00%
SCR s.p.a.	100,00%
SORIS s.p.a.	10,00%
Consorzio Topix Torino e Piemonte exchange point	10,03%
Turismo Torino e provincia s.c.r.l.	19,16%

Il collegio rileva che l'elenco inserito in nota integrativa di tutte le altre partecipazioni non di capitali sono fotografate al 30.09.2019; si raccomanda di addivenire al suo aggiornamento.

Il Collegio ricorda che:

- con D.G.R. 1-5687 del 28 settembre 2017 aggiornata dalla D.G.R. 28-7601 del 28 settembre 2018 la Giunta regionale ha approvato la "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte" Art. 24 D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica);
- in data 27 dicembre 2018 con delibera di Giunta Regionale 19-8253 è stato ottemperato all'obbligo di cui all'art. 20 del TUSP relativo alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche da cui è stato approvato il piano di razionalizzazione e si è dato atto e riscontro dell'attuazione del piano approvato in data 28 settembre 2017;
- in data 17 maggio 2019 l'Ente ha concluso la comunicazione delle partecipazioni societarie detenute (ne sono emerse 89 tra società ed enti al 31 dicembre 2017) e dei propri rappresentanti in organi di governo di società ed enti di cui all'art. 17 del D.L. 19/2014 e della revisione periodica di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 – questa comunicazione è stata inviata al collegio dei revisori precedenti immediatamente in data 17 maggio 2019;
- in data 30 dicembre 2019 ha provveduto con DGR 14-895 all'analisi annuale delle società partecipate ai sensi dell'art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 alla data del 31.12.2019;
- con legge n. 23 del 17/12/2019 la Regione ha approvato con il bilancio consolidato anno 2018 nei termini previsti dalla normativa in vigore di cui al nostro parere – riferimento nostro verbale n. 28/2019.

INDEBITAMENTO

L'articolo 62 comma 6 del D. Lgs.118/2011 e s.m.i. disciplina il limite di indebitamento delle regioni specificando espressamente quanto segue:

"Le regioni possono autorizzare nuovo debito solo se l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio considerato, al netto dei contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento e delle rate riguardanti debiti espressamente esclusi dalla legge, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" al netto di quelle della tipologia "Tributi destinati al finanziamento della sanità" ed a condizione che gli oneri futuri di ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio di previsione della regione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis, della legge n. 183 del 2011. Nelle entrate di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'art. 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle compartecipazioni al gettito derivante dalle accise. Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito".

Nella tabella che segue viene evidenziato il prospetto corretto e successivamente inviato al collegio in seguito a segnalazione di incongruenza - - del rispetto del vincolo in ottemperanza all'art. 62, c. 6 del D. Lgs. n. 118/2011 tenuto conto che l'ente non ha previsto nuovo indebitamento nel triennio 2020-2022 e riportando la tabella corretta in seguito a segnalazione del collegio rispetto alla quota "garanzie per le quali è stato costituito accantonamento":

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+	9.863.992.005,26	9.962.615.757,59	9.962.615.757,59
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	-	8.024.975.189,26	8.112.194.271,00	8.112.194.271,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		€ 1.839.016.816,00	€ 1.850.421.486,59	€ 1.850.421.486,59
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	+	367.803.363,20	370.084.297,32	370.084.297,32
Ammontare interessi per mutui, prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	-	489.260.841,22	541.894.902,28	539.992.902
Ammontare interessi per mutui, prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	-	0,00	0,00	0
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	-	15.200.000,00	15.150.000,00	15.150.000,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	-	0,00	0,00	0
I) Contributi contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione dei finanziamenti	+	0,00	0,00	0
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	+	218.309.385,31	218.309.385,31	218.309.385,31
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M=D-E-F-G-H+I+L)		81.651.907,29	31.348.780,35	33.250.780,35
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	+	5.124.223.580,54	5.006.405.060,03	4.819.792.216,43
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	+	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato alla Legge in esame	+	0,00	0,00	0,00

TOTALE DEBITO DELLA REGIONE	5.124.223.580,54	5.006.405.060,03	4.819.792.216,43
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	253.215.310,74	253.215.310,74	253.215.310,74
	31.162.423,00	31.162.423,00	31.162.423,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	222.052.887,74	222.052.887,74	222.052.887,74

TPL

Il comma 3 dell'art. 27 del D.L. n. 50/2017 prevede che gli effetti finanziari sul riparto del Fondo, derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 2 si verifichino nell'anno successivo a quello di riferimento. Il comma 4 dell'art. 27 stabilisce che nelle more dell'emanazione del decreto annuale di riparto previsto dalla riforma, sia concessa alle regioni con decreto ministeriale, entro il 15 gennaio di ciascun anno, un'anticipazione dell'80 per cento delle risorse del Fondo e l'erogazione con cadenza mensile delle quote ripartite. L'anticipazione è effettuata sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna regione l'anno precedente. Il decreto-legge n. 124 del 2019 ha precisato che tale modalità di riparto è applicabile a decorrere dal gennaio 2018.

L'Ente è in attesa del riparto dell'80% del 2020 come da richiesta della conferenza regioni e province autonome del 16/03/2020.

La gestione dei contratti di finanza derivata

Come riportato nella nota Integrativa, il Collegio evidenzia che la Regione in data 27 novembre 2006 ha emesso un titolo obbligazionario (ISIN: XS0276060083) a tasso variabile con rimborso in unica soluzione alla scadenza (Bullet) avente nozionale pari ad € 1.800.000.000, e collocato sui mercati dei capitali internazionali. Contestualmente è stata strutturata l'operazione in derivati, in cui le tre controparti bancarie, Merrill Lynch, Dexia Crediop, Intesa Sanpaolo, hanno partecipato in uguale misura, e che ha portato alla sottoscrizione, da parte della Regione, di tre identici contratti derivati con nozionale iniziale pari ad € 600 milioni, con gli stessi istituti bancari.

Tali contratti risultano parte di un'unica strategia di copertura (ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58) attuata dalla Regione in conformità con la normativa al tempo vigente e finalizzata all'accantonamento del capitale da restituire a scadenza sul prestito obbligazionario Bullet sottostante e al contenimento del rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) della stessa emissione obbligazionaria. Ogni contratto derivato prevede le seguenti tre componenti:

- Componente di Tasso: definita tecnicamente "Interest Rate Swap & Collar", che consente alla Regione di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del BOR sottostante, prevedendo un corridoio delimitato da un livello di tasso massimo (tasso Cap) e da un livello di tasso minimo (tasso Floor).
- Componente di Capitale: definita tecnicamente "Cash Flow Swap" che prevede l'accantonamento collaterale di quote capitali crescenti e la restituzione dell'intera somma versata a scadenza, con la quale la Regione farà fronte al rimborso finale di capitale previsto dal prestito obbligazionario Bullet sottostante.

- Componente di Credito: definita tecnicamente "Credit Default Swap" con la quale la Regione vende protezione alle banche in relazione al rischio di credito della Repubblica Italiana, derivante dall'impegno di pagamento assunto dalla Regione stessa con la componente "Cash Flow Swap".

Con la sottoscrizione di tali contratti derivati, la Regione aveva deciso di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del prestito obbligazionario sottostante e di costituire quote accantonamento dello stesso in modo tale da distribuire l'onere del rimborso del capitale su tutto il periodo di vita della struttura, piuttosto che sull'ultimo anno, così come previsto dalla normativa al tempo vigente (art 41, comma 2 legge 448/2001, D.M. n. 389/2003 che regola l'accesso al mercato dei capitali e Circolare del MEF attuativa del 27 maggio 2004) che imponeva di accantonare periodicamente il capitale in caso di emissione di titoli obbligazionari con rimborso in unica soluzione a scadenza.

Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

Di seguito si riporta una sintetica descrizione del contratto Swap, identico per tutte e tre le controparti bancarie:

Nozionale iniziale: € 600.000.000,00.

Primo regolamento flussi: 27-05-2007; scadenza: 27-11-2036.

La banca paga alla Regione: con cadenza semestrale (dal 27-05-2007 al 27-11-2036) sul nozionale di € 600 mln, un tasso variabile pari all'indice Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,155%. Alla data del 27.11.2016, scadenza del derivato, un flusso capitale predeterminato pari ad € 600.000.000,00.

La Regione paga alla banca: in data 27.05.2007, sul nozionale iniziale di € 600 mln, l'indice Euribor 6 mesi, senza spread, con un livello di tasso minimo pari al 3,74% (Floor) e un livello di tasso massimo pari al 6,00% (Cap).

Y con cadenza semestrale (dal 27-11-2007 al 27-11-2036), su un nozionale decrescente come da piano di ammortamento l'indice Euribor 6 mesi, senza spread, con un livello di tasso minimo pari al 3,75% (Floor) e un livello di tasso massimo pari al 6,00% (Cap).

Y con cadenza semestrale (dal 27-05-2007 al 27-11-2036) una quota capitale predeterminata come da piano.

L'indice di riferimento è il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (fixing in Advance).

Il collegio richiamando quanto inserito in nota integrativa riporta che nel bilancio 2020 sono stanziati risorse aggiuntive pari a 50 mln€ per incrementare ulteriormente la dotazione finanziaria trasferita a Finpiemonte SPA e pari a 152 mln€, al fine di operare in corso d'anno, in presenza delle condizioni finanziarie previste, il riacquisto degli strumenti finanziari derivati (swap) per un buy-back bond parziale o completo.

Il punto 24 del Pcel n.2 prevede che la rilevazione dei flussi finanziari conseguenti l'esistenza di contratti "derivati" in relazione al sottostante indebitamento debba avvenire nel rispetto del principio dell'integrità del bilancio. Pertanto dovranno trovare separata contabilizzazione i flussi finanziari riguardanti il debito originario rispetto ai saldi differenziali attivi o passivi rilevati nel bilancio a seguito del contratto "derivato".

Si invita l'Ente a porre particolare attenzione a perdite derivanti da operazioni in strumenti finanziari derivati che potrebbero generare passività potenziali.

Si invita l'ente a monitorare che gli stanziamenti risultino congrui anche in considerazione delle previsioni dell'andamento degli indici di mercato.

Da ultimo con riferimento agli strumenti di finanza derivata in essere, il dato più rilevante, in disparte ogni riflessione in ordine all'entità e alla ricorrenza dei flussi negativi prodotti dai medesimi, è costituito dalla mancata costituzione di un fondo diretto a garantire l'ente dall'impatto sui futuri bilanci degli esborsi determinati da tali contratti.

In generale, dovendo considerare i differenziali annuali dei flussi degli ultimi anni e le prospettive rappresentate non può non rilevarsi un *vulnus*, anche se solo potenziale, per gli equilibri di bilancio, da affrontare opportunamente con ogni misura ritenuta idonea da parte dell'ente.

Si cita Corte dei Conti, Liguria, Sez. Controllo, delibera 26.1.2018 n. 7, con la quale oggetto dei rilievi non è tanto l'an, e cioè la scelta di coprire i rischi derivanti dalla ristrutturazione del debito, passando dalla diversa computazione degli interessi dovuti sul medesimo da tassi fissi a variabili, con strumenti finanziari derivati (scelta in sé positiva e, in un certo senso, dovuta in conseguenza della notevole discesa dei tassi di interesse che si ebbe dopo l'entrata in vigore della moneta unica) quanto il *quomodo*, e cioè, in particolare, le modalità poste in essere prima, durante e dopo la conclusione dei contratti derivati.

SPESE PER IL PERSONALE E NORME PER IL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il collegio rileva che in nota integrativa non vi sono gli elementi per valutare la congruità degli stanziamenti e il rispetto delle norme in materia.

A tal fine il collegio ha sollecitato, anche tramite il Direttore Finanziario la produzione del settore competente. Il collegio pur a conoscenza dell'assenza del Direttore del Settore auspicava e presumeva che la struttura fosse comunque in grado di fornire le integrazioni richieste.

Purtroppo non è pervenuto alcunché pertanto si rinvia alle osservazioni.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

La sanità rappresenta per il peso che ha sul bilancio una delle aree più delicate del bilancio regionale ed in questo particolare momento di emergenza sanitaria necessita di molta attenzione.

L'Ente ha adottato una gestione della spesa sanitaria alla quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 22 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", il quale prevede *"l'istituzione, presso le Regioni che esercitano la scelta di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario, di uno specifico centro di responsabilità, denominato Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) presso la Regione. Tale centro di responsabilità ha l'obbligo della tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale, atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola Regione, lo Stato, le altre Regioni/Province autonome, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali"....omissis.*

Rispetto alle criticità operative fino ad oggi riscontrate si rinvia ai verbali del collegio del 2019 e 2020 non ritenendo questa

la sede per evidenziarne i contenuti.

Come da relazione pervenuta per il tramite del Direttore Finanziario, non essendo come già evidenziato in apposito paragrafo presente nessun tipo di informazione in nota integrativa in merito alla sanità, aspetto che il collegio evidenzia e rispetto al quale richiama l'ente con la d.g.r 23 dicembre 2019, n. 31-877 sono state assegnate agli Enti del SSR le risorse provvisorie ai fini degli obiettivi economico- finanziari per l'anno 2020.

Nel Bilancio di Previsione 2020, redatto secondo le disposizioni del D.gs. n. 118/2011 per Missioni e Programmi, gli stanziamenti di spesa corrente e di investimento del perimetro sanitario, assegnati alla Direzione A14 Sanità, sono collocati nella Missione: 13 "Tutela della Salute e Sanità".

Nelle more della definizione dell'intesa sul riparto del Fondo Sanitario Nazionale per l'anno 2020 ai fini della quantificazione dell'importo inserito nel bilancio di previsione 2020 si è considerato come base il riparto del FSN 2019, quota corrente indistinta, vincolata di cui le Intese in Conferenza permanente Stato e Regioni, aggiornato con le previsioni normative previste dall'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e smi, commi 392, 400, 401, 408,409.e dall'articolo 1 comma 514. della Legge di Stabilità 2019 che stabilisce il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2019 in 114.439 milioni di euro. Tale livello è incrementato di 2.000 milioni di euro per l'anno 2020 e di ulteriori 1.500 milioni di euro per l'anno 2021."

Nel ddl di bilancio non sono state ancora stanziate le risorse incrementalì di cui all'art 1 comma 514 della Legge di Stabilità 2019 a valere sul 2020, a livello nazionale pari ad euro 2.000 milioni, oltrechè le risorse stanziate a livello nazionale con il decreto 17 marzo 2020 , n 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese, in quanto non ancora oggetto di riparto. Tali risorse verranno a stanziate con successivi atti nel corso della Gestione 2020, ad avvenuto riparto.

La Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 12 marzo 2020 ha ripartito in totale 113,360 miliardi di euro. La quota di fabbisogno standard per la Regione Piemonte ammonta ad euro 8.333.077.908. (Euro 8.165.981.937 al netto di euro 167.095.971,00 di ricavi e entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie).

In attesa di formalizzazione con le relative Intese istituzionali in sede di Conferenza Permanente Stato e Regioni, a seguito delle quali si potranno apportare le necessarie rettifiche nel bilancio regionale si espongono le iscrizioni proposte nel disegno di legge del bilancio regionale di previsione dell'esercizio 2020.

Dall'esame delle norme sopracitate e tenendo conto del riparto assegnato nel 2019, ipotizzando un'invarianza di criteri si sono stimati per il 2020 gli importi del Fondo Sanitario Nazionale in euro 8.013.773.518,67 a fronte di un consuntivo 2019 pari ad euro 8.010.712.532,43.

Di seguito sono indicate le fonti di finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale in euro:

IRAP	1.470.000.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	1.030.840.613,00
COMPARTECIPAZIONE IVA	5.512.932.905,67

In aggiunta a tali risorse sono stati previsti euro 30.000.000,00 relativi a trasferimenti dallo stato di quote del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata per l'iscrizione delle quote premiali e delle quote finalizzate.

Con riferimento ai fondi vincolati (Fondo sanitario nazionale – quota vincolata) quantificati in 208.947.376.00 si precisa che si riferiscono principalmente alle seguenti tipologie:

Medicina penitenziaria

Extracomunitari irregolari

Fondo esclusività

Borse di studio Mmg

Progetti di Piano sanitario Nazionale

Superamento OPG

Farmaci innovativi

Farmaci innovativi oncologici

Nelle more della definizione della tabella c) del riparto 2020 che riporterà i dati definitivi della mobilità attiva e passiva (interregionale ed internazionale) relativi alla regione Piemonte i valori stimati inseriti nel bilancio di previsione sono i seguenti:

☐ mobilità attiva 253.153.529,33

☐ mobilità passiva 334.157.814,91

E' comunque necessario segnalare che , da una prima stima, il saldo tra le mobilità si ridurra' in modo consistente.

Nel Bilancio di Previsione 2020 sono anche previste le spese dirette del sistema sanitario della Regione. Tra tali spese rientrano i trasferimenti ad ARPA, all'IRES e ad altri enti per attività di prevenzione (tra cui Istituto Zooprofilattico), per la formazione universitaria, spese per il sistema informativo sanitario regionale, per attività di prevenzione sanitaria e veterinaria, spese per acquisto di ricettari dal IPZS (Poligrafico Stato), altre spese per servizi (compresi quelli forniti da SCR per gli acquisti centralizzati e altre attività ad essa affidate dalla Regione per conto del sistema sanitario regionale).

Tra i capitoli in spesa troviamo anche le spese per la lotta alle zanzare e spese di edilizia sanitaria; il finanziamento del disavanzo pregresso per euro 18.000.000 (finanziamento alle ASR per le rate del disavanzo dell'anno 2000), è stato azzerato alla luce di quanto previsto dal decreto 17 marzo 2020 , n 18 .

A queste somme si aggiunge la previsione di ulteriori euro 88 milioni derivanti da pay-back delle Aziende.

Le suddette entrate e spese, che costituiscono il finanziamento ordinario del Servizio Sanitario Regionale, saranno adeguate (in aumento o riduzione) a seguito dell'adozione dei formali provvedimenti statali di assegnazione per l'anno 2020.

Si evidenzia che nel Bilancio di Previsione 2020 è ricompresa la spesa e l'entrata per il finanziamento statale per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (27,852 milioni di euro previsti in entrata e spesa), risorse che vengono ripartite dallo Stato unitamente al Riparto dei fondi per il Servizio Sanitario Nazionale.

La spesa per investimenti (edilizia sanitaria e acquisto attrezzature) finanziata sia dallo Stato con i finanziamenti statali art. 20 l. n. 67/88, ha una previsione iniziale di 50 milioni di euro.

La Regione ha richiesto l'apertura di 4 nuovi capitoli di entrata ed un vincolato capitolo di spesa per l'introito ed il relativo utilizzo delle donazioni da famiglie imprese ed estero per l'emergenza CORONAVIRUS.

I capitoli previsti sono i seguenti:

Capitolo	Descrizione Capitolo	Stanziato (competenza)
10010	QUOTA DERIVANTE DALL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - QUOTA PER LA SANITA' (ART.3, COMMA 143 DELLA LEGGE 662/96 E ART.1 DEL D.LGS 446/97)	1.470.000.000,00
10442	ADDIZIONALE REGIONALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE (ART. 3, COMMA 143 DELLA LEGGE 446/97) - QUOTA DERIVANTE DA MANOVRA FISCALE REGIONALE DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'	11.201.670,59
10446	QUOTA DELL'ADDIZIONALE REGIONALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' (D.LGS. N.118/2010 E D.LGS N.446/97)	1.030.840.613,00
16575	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA (ART. 2 DEL D.LGS 18 FEBBRAIO 2000, N. 56).	5.512.932.905,67
16577	FONDI PER LA MOBILITA' ATTIVA PROGRAMMATI RELATIVI AL RIPARTO PER IL S.S.N. - ART. 20 DEL D. LGS N° 118/2011	233.925.837,78
20534	Trasferiment dallo stato di quote del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata	30.000.000,00
20590	TRASFERIMENTO DI FONDI DALLA STATO PER IL FINANZIAMENTO DI FONDI VINCOLATI RELATIVI ALLA SANITA' (LEGGE 833/1978)	208.947.376,00
20594	Fondi per la mobilità attivi internazionale relativi al riparto per il S.S.N. - art. 20 del D.LGS n ° 118/2011	19.227.691,55
20750	ASSEGNAZIONE DI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA - SECONDA FASE (ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 67/88)	50.000.000,00
20830	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INTERESSE O RILIEVO INTERREGIONALE IN MATERIA SANITARIA (ART. 12 DEL D. LGS. 502/92)	186.752,00
20890	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE PER IL PIEMONTE, LA LIGURIA E LA VALLE D'AOSTA.	27.852.034,76
23504	PITEM PRO-SOL/COOR-COM' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) – Fondi Statali	9.186,75
23506	PITEM PRO-SOL/SENIOR' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) – Fondi Statali	27.015,00
23510	PROGETTO 'PROSANTE' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Fondi Europei	16.933,07
23512	PROGETTO 'PROSANTE' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) – Fondi Statali	2.995,43
24482	PITEM PRO-SOL/SENIOR' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Fondi Europei	153.085,00
27675	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER LA CORRESPONSIONE DI INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI (ARTICOLI 265 DEL R.D. 27 LUGLIO 1934, N. 1265, SOSTITUITO DALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 23 GENNAIO 1968, N.34 E D.L. 29 SETTEMBRE 1986, N.594)	108.456,00

27820	FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO "I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO: ATTIVITA' PREVISTE DAL DECRETO MINISTERIALE DEL 30 NOVEMBRE 2016"	400.000,00
28168	EMERGENZA CORONA VIRUS - DONAZIONI E LIBERALITA' DA FAMIGLIE	3.000.000,00
28296	VERSAMENTO DI SOMME DA PARTE DEI COMUNI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007)	1.000.000,00
28390	VERSAMENTI DERIVANTI DAI DIRITTI ISTRUTTORI PER IL ROCONOSCIMENTO DI STABILIMENTI DI ALIMENTI E SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (REG.CE/853/2004 - REG.CE/1774/2002).	10.000,00
28451	PITEM PRO-SOL/COOR-COM' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Fondi Europei	80.258,25
28460	EMERGENZA CORONA VIRUS - DONAZIONI E LIBERALITA' DA ENTI APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA	1.000.000,00
28480	VIGOUR' - Terzo Programma d'azione dell'Unione europea in materia di salute (2014-2020) (Reg. UE 282/2014) - Fondi Europei	25.000,00
29570	EMERGENZA CORONA VIRUS - DONAZIONI E LIBERALITA' DA PAESI EXTRA UE	1.000.000,00
29613	INTROITO DELLE SOMME DOVUTE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G, DELLA LEGGE 296/2006 - ALTRI TRASFERIMENTI DA IMPRESE - ULTERIORI PAY BACK SANITA'	38.000.000,00
29614	INTROITO DELLE SOMME DOVUTE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK, AI SENSI DELLA LEGGE N° 135/2012 E S.M.I. - SUPERAMENTO DEL TETTO DELLA SPESA FARMACEUTICA TERRITORIALE ED OSPEDALIERA	50.000.000,00
29616	EMERGENZA CORONA VIRUS - DONAZIONI E LIBERALITA' DA IMPRESE	20.000.000,00
29808	FINANZIAMENTO DELLA COMPAGNIA SAN PAOLO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI SVILUPPO COORDINATO IN CAMPO SANITARIO A SOSTEGNO DELL'EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS	4.648.721,44
31345	PROVENTI CONNESSI ALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE (D.LGS.758/94)	2.000.000,00
33515	D.LGS 194/2008 E SUA APPLICAZIONE REGIONALE, PER IL FINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI ALIMENTI E MANGIMI. QUOTA VERSATA DALLE ASL	150.000,00
39042	INCASSO DEI CONTRIBUTI ALLE SPESE PER L'ACCREDITAMENTO DI ATTIVITA FORMATIVE DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE SANITARIA CONTINUA IN MEDICINA IN APPLICAZIONE DELL'ART. 23 DELLA L.R. 18/2012	165.000,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Stanziato (competenza)
103053	SPESE PER PERSONALE COINVOLTO NEL PROGETTO (SUNFRIL - III PROGRAMMA SALUTE) - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	16.313,84
109653	QUOTA FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE DI SPESE DIRETTE DELLA REGIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIO SANITARIO REGIONALE E PER ATTIVITA' SVOLTE NELL'INTERESSE E PER CONTO DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI ED AZIENDE OSPEDALIERE (L.R. 10 MARZO 1982, N.7) - CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO E TECNICO	304.258,24
113114	VERSAMENTI ALL'IPLA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007)	1.468.247,25
113118	VERSAMENTI ALL'IPLA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007) - QUOTA FINANZIAMENTO COMUNI	1.000.000,00

113119	VERSAMENTI ALL'IPLA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007) - QUOTA FINANZIAMENTO COMUNI - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	587,77
127226	SPESE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE PER IL PROGETTO CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP), ART. 1, COMMA 946, LEGGE 208/2015 - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	280.000,00
129155	SPESE PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (LEGGI 833/1978 E 179/1993)	438.129,51
131900	QUOTA FONDO SANITARIO PER SPESE DIRETTE PER L'EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118, NUE 112 E NUE 116117 - UTENZE E CANONI	3.500.000,00
134907	SPESE DIRETTE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE FINANZIATE DAL RIMBORSO DI QUOTE DEL FONDO SANITARIO REGIONALE GIA' EROGATE IN ESERCIZI PRECEDENTI - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	135.049,36
134909	SPESE PER SERVIZI DI INFORMAZIONE PER IL PROGETTO CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 946, LEGGE 208/2015 - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	100.000,00
134996	QUOTA FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE DI SPESE DIRETTE DELLA REGIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIO SANITARIO REGIONALE E PER ATTIVITA' SVOLTE NELL'INTERESSE E PER CONTO DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI ED AZIENDE OSPEDALIERE (L.R. 10 MARZO 1982, N.7)	17.000.000,00
136005	SPESE DIRETTE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE FINANZIATE DALLO STATO E DA PRIVATI GIA' EROGATE IN ESERCIZI PRECEDENTI - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	2.268,01
136008	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 23 DELLA L.R. 18/2012	155.000,00
136009	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 23 DELLA L.R. 18/2012 - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	500,00
136034	oneri per la mobilità passiva internazionale relativa al riparto per il S.S.N. Art. 20 del D.LGS 118/2011	49.243.299,38
136173	ONERI PER LA MOBILITA' PASSIVA PROGRAMMATA RALATIVI AL RIPARTO PER IL S.S.N - ART. 20 DEL D.LGS. N. 118/2011	284.914.515,53
142189	QUOTA FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE DI SPESE DIRETTE DELLA REGIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIO SANITARIO REGIONALE E PER ATTIVITA' SVOLTE NELL'INTERESSE E PER CONTO DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI ED AZIENDE OSPEDALIERE - ALTRE SPESE PER SERVIZI	3.800.000,00
142684	ACQUISTO DI SERVIZI DAGLI ISTITUTI ZOOPROFILATTICI PER ATTIVITA' DI ANALISI DI LABORATORIO (D.P.R. 320/1954 E S.M.I., D.M. 306/2001, D.LGS. 336/1999)	380.000,00
144345	PITEM PRO-SOL/COORD-COM' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA AL-COTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, altre spese per relazioni pubbliche (servizio di comunicazione esterna) - Fondi Statali	600,00
145331	PITEM PRO-SOL/COORD-COM' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA AL-COTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Rimborso per spese di Personale Tempo determinato a favore di Regione Piemonte - Fondi Europei	28.513,25
145333	PITEM PRO-SOL/COORD-COM' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA AL-COTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Rimborso per spese di Personale Tempo determinato a favore di Regione Piemonte - Fondi Statali	5.031,75
145335	PITEM PRO-SOL/COORD-COM' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA AL-COTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Rimborso forfait spese di gestione - Fondi Europei	4.250,00
145337	PITEM PRO-SOL/COORD-COM' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA AL-COTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Rimborso forfait spese di gestione - Fondi Statali	750,00
145339	PITEM PRO-SOL/COORD-COM' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA AL-COTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, rimborso viaggi - Fondi Europei	1.700,00
145341	PITEM PRO-SOL/COORD-COM' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA AL-COTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, rimborso viaggi - Fondi Statali	300,00
145343	PITEM PRO-SOL/COORD-COM' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA AL-COTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, altre spese per relazioni pubbliche (servizio di comunicazione esterna) - Fondi Europei	3.400,00
145347	PITEM PRO-SOL/COORD-COM' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA AL-COTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Incarico di consulenza - Fondi Europei	5.695,00
145349	PITEM PRO-SOL/COORD-COM' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA AL-COTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Incarico di consulenza - Fondi Statali	1.005,00
145523	TRASFERIMENTO ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO: ATTIVITA' PREVISTE DAL DECRETO MINISTERIALE DEL 30 DICEMBRE 2016	277.600,00

156938	TRASFERIMENTO ALLE A.S.R. DI FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 23 DELLA L.R. 18/2012	10.000,00
156969	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LE ATTIVITA' CORRELATE AL MANTENIMENTO DEI REQUISITI SANITARI DEGLI STABILIMENTI RICONOSCIUTI AI SENSI DEL REG. CE/853/2004	10.000,00
156970	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LE ATTIVITA' CORRELATE AL MANTENIMENTO DEI REQUISITI SANITARI DEGLI STABILIMENTI RICONOSCIUTI AI SENSI DEL REG. CE/853/2004 - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	472,70
156987	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER L'EROGAZIONE DI INDENNIZZI A SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI E TRASFUSIONI AI SENSI DELLA LEGGE 210/92. FUNZIONI CONFERITE ALLE REGIONI DAL D. LGS. 112/98. FONDI REGIONALI	10.000.000,00
156996	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI DI SOMME INTROITATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK, AI SENSI DELLA LEGGE N° 135/2012 E S.M.I.	50.000.000,00
157020	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO: ATTIVITA' PREVISTA DAL DECRETO MINISTERIALE DEL 30 DICEMBRE 2016"	122.400,00
157096	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E/O PROGETTI REGIONALI A FAVORE DEI DIPARTIMENTI DELLE A.S.L. DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE NELLA SANITA' PUBBLICA (D.LGS 758/96)	2.000.000,00
157318	EROGAZIONI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLE SOMME NECESSARIE PER SPESE CORRENTI (LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N.833 E D.LGS. N.502/92 E S.M.I.)	5.863.072.850,85
157320	INTEGRAZIONE REGIONALE DEL FINANZIAMENTO PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEGLI ANNI 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 E 2013	381.595,00
157322	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE SANITARIA INTERNAZIONALE (ART.20 DELLA L.R. 12/2008)	49.000,00
157373	EROGAZIONI AGLI ENTI CHE GESTISCONO L'EMERGENZA SANITARIA - 118 E N.UE 112 (LEGGE 833/78)- AD AZIENDE SANITARIE	21.388.953,00
157378	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI DI SOMME INTROITATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK, AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 796, LETTERA G, DELLA LEGGE N.296/2006 E DELL'ART.11, COMMA 6, DEL D.L. N.78/2010, CONVERTITO IN LEGGE N.122/2010	38.000.000,00
157546	trasferimento alle aziende sanitarie regionali di quote del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione indistinta	30.000.000,00
157813	EROGAZIONE FONDI PER FINANZIAMENTO DI PROGETTI OBIETTIVO DI RILEVANZA REGIONALE (LEGGE 833/78, LEGGE REGIONALE 8/95 ARTT.3 E 4)	6.000.000,00
158805	EROGAZIONE DI FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO UFFICIALE E SICUREZZA ALIMENTARE IN OTTEMPERANZA DEL D.LGS 194/2008 E DEL D.LGS 193/2007	150.000,00
158806	EROGAZIONE DI FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO UFFICIALE E SICUREZZA ALIMENTARE IN OTTEMPERANZA DEL D.LGS 194/2008 E DEL D.LGS 193/2007 - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO	3.130,71
160355	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA DA TRASFERIRE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI ED AZIENDE OSPEDALIERE (LEGGI 23 DICEMBRE 1978, N.833, 7 AGOSTO 1986, N.462 E 162/90)	208.509.246,49
161033	Trasferimento alle aziende sanitarie di somme derivanti dall'utilizzo delle sanzioni amministrative previste dalla L. 9/2016 per finalità di prevenzione e contrasto gioco d'azzardo patologico - quota vincolata ad avanzo	2.753,10
161082	PITEM PRO-SOL/COOR-COM' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA AL-COTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Trasferimenti al Partner ASLCN1 - Fondi Europei	14.700,00
161084	VIGOUR' - Terzo Programma d'azione dell'Unione europea in materia di salute (2014-2020) (Reg. UE 282/2014) - Trasferimenti ad ASL, soggetto attuatore - Fondi Europei	14.500,00
161086	VIGOUR' - Terzo Programma d'azione dell'Unione europea in materia di salute (2014-2020) (Reg. UE 282/2014) - Trasferimenti ad IRES Piemonte, soggetto attuatore - Fondi Europei	7.500,00
161088	"VIGOUR" - Terzo Programma d'azione dell'Unione Europea in materia di salute (2014_202) (Reg. UE 282/2014) Rimborso per spese di Personale a favore di Regione Piemonte - Fondi Europei	3.000,00
161090	PITEM PRO-SOL/SENIOR' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCO-TRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Trasferimenti ad ASLCN2, soggetto attuatore - Fondi Europei	124.525,00
161092	PITEM PRO-SOL/SENIOR' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCO-TRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Trasferimenti ad ASLCN2, soggetto attuatore - Fondi Statali	21.975,00
161094	PITEM PRO-SOL/SENIOR' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCO-TRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Trasferimenti ad IRES Piemonte, soggetto attuatore - Fondi Europei	11.475,00

161096	PITEM PRO-SOL/SENIOR' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCO-TRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Trasferimenti ad IRES Piemonte, soggetto attuatore - Fondi Statali	2.025,00
161098	PITEM PRO-SOL/SENIOR' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCO-TRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, rimborso viaggi - Fondi Europei	510,00
162040	TRASFERIMENTI ALLE ASR PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI SVILUPPO COORDINATO IN CAMPO SANITARIO A SOSTEGNO DELL'EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS	4.648.721,44
162050	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI DI FONDI DERIVANTI DALLE DONAZIONI E LIBERALITA' DA FAMIGLIE, IMPRESE, ENTI APPARTENENTI ALLA UE E DA PAESI EXTRA UE, PER INTERVENTI VOLTI A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA CORONA VIRUS	25.000.000,00
162467	EROGAZIONE DI FONDI ALLE A.S.O. ED ALTRI ENTI AVENTI DIRITTO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INTERESSE O RILIEVO INTERREGIONALE (ART.12 DEL D.LGS. 502/92)	186.752,00
162523	EROGAZIONI AGLI ENTI CHE GESTISCONO L'EMERGENZA SANITARIA - 118 E N.UE 112 (LEGGE 833/78)- AD AZIENDE OSPEDALIERE	100.711.047,00
162634	EROGAZIONI ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DELLE SOMME NECESSARIE PER SPESE CORRENTI (LEGGE 23 DICEMBRE 1978,N.833 E D.LGS. N.502/92 E S.M.I.)	1.858.000.000,00
162799	EROGAZIONE ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI FONDI PER FINANZIAMENTO DI PROGETTI OBIETTIVO DI RILEVANZA REGIONALE (LEGGE 833/78, LEGGE REGIONALE 8/95 ARTT.3 E 4)	6.000.000,00
165370	Traferimenti alle Università pubbliche per il finanziamento di contratti aggiuntivi per la formazione dei medici specialistici di cui al D. Lgs. n° 368/99 e s.m.i.	1.155.000,00
165380	PROMOZIONE DEI METODI SOSTITUTIVI ALLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE (ART. 23, L.R. 9/2019)	50.000,00
166704	EROGAZIONE ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE (ARPA) DELLA QUOTA ANNUALE DI FINANZIAMENTO (L.R. 13 APRILE 1995, N. 60)	48.500.000,00
168049	EROGAZIONE ALL'ISTITUTODI RICERCA ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE (IRES) PER LE FUNZIONI SVOLTE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 40 DELLA L. R. N° 8 DEL 7 MAGGIO 2013	1.250.000,00
168051	PITEM PRO-SOL/COORD-COM' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCO-TRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Trasferimenti ad IRES Piemonte, soggetto attuatore - Fondi Europei	8.500,00
168059	PITEM PRO-SOL/COORD-COM' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCO-TRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Trasferimenti ad IRES Piemonte, soggetto attuatore - Fondi Statali	1.500,00
170002	PITEM PRO-SOL/SENIOR' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCO-TRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, rimborso viaggi - Fondi Statali	90,00
170004	PITEM PRO-SOL/SENIOR' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCO-TRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Incarico di consulenza - Fondi Europei	16.575,00
170006	PITEM PRO-SOL/SENIOR' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCO-TRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Incarico di consulenza - Fondi Statali	2.925,00
170010	PROGETTO 'PROSANTE' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Rimborso spese di personale - Fondi Europei	2.200,50
170012	PROGETTO 'PROSANTE' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, rimborso viaggi - Fondi Europei	250,00
170014	PROGETTO 'PROSANTE' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Rimborso spese di personale - Fondi Statali	389,50
170016	PROGETTO 'PROSANTE' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, rimborso viaggi - Fondi Statali	50,00
170018	Progetto 'Prosanité' - Programma INTERREG Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Rimborso forfait spese di gestione - Fondi Europei	330,07
170020	Programma INTERREG Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Rimborso forfait spese di gestione - Fondi Statali	58,43
170022	PROGETTO 'PROSANTE' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Incarico di consulenza - Fondi Europei	14.152,50
170024	PROGETTO 'PROSANTE' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Incarico di consulenza - Fondi Statali	2.497,50
170864	CONCORSO DELLO STATO PER I SERVIZI GESTITI DALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE PER IL PIEMONTE E LA LIGURIA (LEGGE 23 DICEMBRE 1975, N.745)	27.852.034,76
171966	TRASFERIMENTO SOMME AGLI ISTITUTI ZOOPROFILATTICI PE ATTIVITA' DI LABORATORIO E PROGETTI ATTINENTI AL SETTORE VETERINARIO (D.P.R. 320/1954 E S.M.I., D.M. 306/2001, D.LGS. 336/1999)	50.000,00

172375	PITEM PRO-SOL/COORD-COM' - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA AL-COTRA 2014-2020 (Reg. UE 1299/2013) - Trasferimenti ai Partner Pubblici francesi - Fondi Europei	13.500,00
176024	EROGAZIONI RELATIVE ALL'INDENNITA' PER ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI (ARTICOLO 265 DEL R.D. 27 LUGLIO 1934, N. 1265, SOSTITUITO DALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 23 GENNAIO 1968, N.34 E D.L. 29 SETTEMBRE 1986, N.594)	108.456,00
179350	Contributi pe l'attuazione di interventi di lotta alle zanzare (L.R. 75/1995 e L.R. 22/2007)	31.752,75
189283	EROGAZIONE DI FONDI ALLE A.S.L E ALLE A.S.O PER IL FINANZIAMENTO DEI DIPLOMI UNIVERSITARI (DECRETO LEGISLATIVO 502/92) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI	156.624,00
195102	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER SPESE DIRETTE DELLA REGIONE RELATIVO ALL'ACQUISTO DI VALORI BOLLATI (D.LGS. N. 502/92 - IMPOSTE DI REGISTRO E BOLLO)	500,00
246903	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA MODIFICA AGLI STRUMENTI DI GUIDA A FAVORE DEI TITOLARI DI PATENTE DI GUIDA A, B O C SPECIALI (ARTICOLO 27 DELLA LEGGE 5/2/92, N. 104). FONDI REGIONALI	180.000,00
247465	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DEL PIEMONTE DELLE SOMME PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA (ART.20 DELLA LEGGE 67/88)	25.000.000,00
249200	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE OSPEDALIERE DEL PIEMONTE DELLE SOMME PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA (ART.20 DELLA LEGGE 67/88)	25.000.000,00

Cap. SPE SA	PREVISIONE 2019 Perimetro sanitario	DESCRIZIONE CAPITOLO
170864	27.852.034,76	CONCORSO DELLO STATO PER I SERVIZI GESTITI DALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE PER IL PIEMONTE E LA LIGURIA (LEGGE 23 DICEMBRE 1975, N. 745)
171966	50.000,00	TRASFERIMENTO SOMME AGLI ISTITUTI ZOOPROFILATTICI PER ATTIVITA' DI LABORATORIO E PROGETTI ATTINENTI AL SETTORE VETERINARIO (D.P.R. 320/1954 E S.M.I., D.M. 306/2001, D.LGS. 336/1999)
176024	108.456,00	EROGAZIONI RELATIVE ALL'INDENNITA' PER ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI (ARTICOLO 265 DEL R.D. 27 LUGLIO 1934, N. 1265, SOSTITUITO DALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 23 GENNAIO 1968, N.34 E D.L. 29 SETTEMBRE 1986, N.594)
189283	156.624,00	EROGAZIONE DI FONDI ALLE A.S.L E ALLE A.S.O PER IL FINANZIAMENTO DEI DIPLOMI UNIVERSITARI (DECRETO LEGISLATIVO 502/92) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI
195102	500,00	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER SPESE DIRETTE DELLA REGIONE RELATIVO ALL'ACQUISTO DI VALORI BOLLATI (D.LGS. N. 502/92 - IMPOSTE DI REGISTRO E BOLLO)
246973	4.500.000,00	EROGAZIONI AGLI ENTI CHE GESTISCONO LE FUNZIONI SANITARIE PER SPESE D'INVESTIMENTO RELATIVAMENTE ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, IL RINNOVO E L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO E PER ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO (LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N.833)
247465	25.000.000,00	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DEL PIEMONTE DELLE SOMME PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA (ART.20 DELLA LEGGE 67/88)
249200	25.000.000,00	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE OSPEDALIERE DEL PIEMONTE DELLE SOMME PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA (ART.20 DELLA LEGGE 67/88)
259390	600.000,00	TRASFERIMENTI ALL'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE (IPLA) PER GLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE, IN ATTUAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI N.75/96 E N.35/06
480000	250.000.000,00	TRASFERIMENTO TEMPORANEO DELLE GIACENZE DEL CONTO SANITA' (ART.21 DEL D.LGS. N.118/2010)
480010	250.000.000,00	TRASFERIMENTO TEMPORANEO DELLE GIACENZE DEL CONTO GESTIONE ORDINARIA (ART.21 DEL D.LGS. N.118/2010)
480012	113.000.000,00	TRASFERIMENTI DI CASSA IN FAVORE DELLA GESTIONE SANITARIA (ART.14 DELLA L.R. 24/2016)
485231	103.291,00	EROGAZIONE DI SOMME DIVERSE INTROITATE IN DIPENDENZA DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSISTENZA SANITARIA (ARTICOLO 69 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N.833)
485232	1.500.000.000,00	EROGAZIONE DI FONDI ALLE A.S.L. E A.S.O. (DECRETO LEGISLATIVO 502/92)

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, sottolineando che il bilancio di previsione è sicuramente l'atto di programma più importante in quanto traduce le volontà politiche in scelte di indirizzo e distribuzione delle risorse, non può prescindere dal fatto che detto documento è stato redatto in una situazione di grande criticità non solo regionale, ma nazionale ed internazionale e nel prendere atto delle risultanze, al fine di conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione, richiamando tutte le premesse riporta quanto segue:

- **in merito ai documenti:**

- tenuto conto delle numerose imprecisioni rilevate in alcuni allegati di bilancio – probabilmente dovuto alle modalità di lavoro in remoto - si chiede di sostituire in particolare il prospetto dell'FCDE in quanto non riporta in modo corretto la divisione tra c/capitale e c/corrente, il prospetto dell'avanzo di amministrazione in quanto pur nei totali correttamente riportato, è confluito nel Fondo contenzioso anche la parte cospicua delle garanzie fidejussorie così come stesso errore è presente nel prospetto comunicato a mezzo mail ai revisori alla Corte dei conti inserito nella delibera di Giunta n. 15-966 del 31 gennaio 2020;
- in merito alla **nota integrativa**, rilevato che tale documento è assolutamente carente nonostante rappresenti un documento di estrema importanza, data la sua finalità illustrativa ed informativa nel processo di programmazione dell'ente che richiederebbe una attenzione particolare nella sua redazione. Si ritiene pertanto che debba essere redatt in maniera puntuale, chiara ed esaustiva. Si invita l'Ente, inoltre, durante l'iter formativo del bilancio, ad integrare la Nota Integrativa con tutti gli elementi necessari al fine di garantire la funzione di completamento ed integrazione delle informazioni contenute nel bilancio, non altrimenti rinvenibili dalla lettura dello stesso. Con particolare integrazione anche dell'importante parte relativa alla sanità, perimetro che rappresenta per il peso che ha sul bilancio una delle aree più delicate del bilancio regionale ed in questo particolare momento di emergenza sanitaria nazionale necessita di molta attenzione;
- il collegio ha sollecitato al settore personale alcuni elementi, tenuto conto delle osservazioni di cui sopra sul contenuto della nota integrativa, per valutare la congruità degli stanziamenti e il rispetto delle norme in materia ma purtroppo nulla è pervenuto; pur a conoscenza dell'assenza del Direttore del Settore auspicava e presumeva che la struttura fosse comunque in grado di fornire le integrazioni richieste;
- come già inserito in sede di rendiconto, tenuto conto che l'ordinamento contabile della Regione Piemonte, L.R. 7 del 11 aprile 2001 ed il successivo regolamento regionale di contabilità, D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R, unitamente agli altri regolamenti collegati, determinano disallineamenti normativi poiché non in armonia con tutte le nuove disposizioni che rinviano direttamente o indirettamente al regolamento di contabilità, il collegio raccomanda di addvenire con urgenza alla stesura ed approvazione di un nuovo regolamento regionale di contabilità, in linea con i nuovi principi del D.Lgs 118/2011 in cui disciplinare – a norma dell'art. 38 della L.R. 7/200 - tutte deroghe permesse dalla normativa al fine di evitare ambiguità di interpretazione relativamente all'applicazione della norma di riferimento e con particolare attenzione, non ultimo alla regolamentazione dell'iter di riconoscimento dei debiti fuori bilancio regolamentando anche le attestazioni da acquisire da parte dei singoli Responsabili ricordando che gli stessi devono essere comunque inviati a norma dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002 e s.m.i.. Il collegio vuole evidenziare che il regolamento attualmente in vigore, pur supportato dalla L.R. 7/2001

non non risulta adeguato alle nuove disposizioni sull'armonizzazione intervenute. Considerato che ormai tutti gli enti hanno definitivamente e completamente abbandonato le vecchie regole contabili, dovendo applicare a pieno regime le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, così come aggiornate e modificate dal D. Lgs. 126/2014, e i nuovi principi contabili applicati, questo obbligo normativo impone di adeguare, con la massima tempestività possibile, i vigenti regolamenti di contabilità per allinearne le attuali disposizioni alla nuova normativa. Si raccomanda sia in sede di stesura che una volta emanato di condividerne, tenuto conto che trattasi di strumento operativo, il contenuto con i vari Responsabili. Si ricorda infatti che la presenza di un regolamento aggiornato, come spesso evidenziato dalla Corte di conti nelle varie sezioni di controllo, è sinonimo di buona organizzazione dell'ente;

- richiamato quanto in relazione, nel rispetto delle competenze del Consiglio e della Giunta regionali, si richiede di adottare nel primo provvedimento utile, le variazioni del bilancio finanziario e del bilancio gestionale necessarie a integrare lo stanziamento del fondo di riserva di cassa, da effettuarsi attraverso opportuni storni da stanziamenti allocati nei capitoli della Missione 20 "Fondi ed accantonamenti";

- **in merito alle partecipate**

- di monitorare ed acquisire periodicamente i dati contabili esercitando una attività di stimolo e controllo verso le stesse allo scopo di ottenere costantemente informazioni aggiornate anche tramite periodici confronti con i rispettivi organi di controllo; in particolare rispetto agli stanziamenti del fondo perdite sarà necessario verificarlo in corso d'anno in seguito all'approvazione dei bilanci anno 2019 seppur in questo momento di emergenza COVID-19 gli stessi saranno presumibilmente prorogati ai 180 giorni;
- si ribadiscono le raccomandazioni inserite nella nostra relazione al rendiconto in particolare relativamente alla necessità di individuare nel settore "rapporti con società Partecipate" l'unico riferimento che provveda a tutti gli adempimenti delle società ed organismo partecipati diversi senza nessuna esclusione, e quindi dotandosi di una unità di controllo delle partecipazioni e degli organismi partecipati preposta a un flusso continuo di informazione non ultimo per la verifica del rispetto delle norme del TUSP e delle prossime scadenze in relazione al prossimo rendiconto nonché alla verifica puntuale degli adempimenti di cui all'art. articolo 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs 118/2011 nonché al fine di addivenire alla stesura di un regolamento interno sul sistema partecipate;

- **in merito all'iter di predisposizione del bilancio:**

- al fine di una attenta analisi in fase di stanziamenti iniziali si ribadisce l'importanza che vengano coinvolti tutti i Responsabili di settore nella valutazione delle risorse a disposizione dell'ente al fine di addivenire alla certezza dell'attendibilità della parte entrate del bilancio; il collegio ha infatti recentemente verbalizzato durante un proprio accesso che la mancata individuazione di singoli Responsabili di procedimento crea sulla gestione delle entrate problematiche per il corretto flusso informativo della riscossione ordinaria (accertamenti in base alla scadenza e rilevamento dei residui) nonché soprattutto sulla previsione effettuata a monte in sede di previsioni di bilancio (rif. verb. 5/2020);

- **in merito all'indebitamento:**

- stante la complessiva situazione finanziaria dell'ente, sia in termini di indebitamento complessivo che di disavanzo, invita l'Ente stesso ad adottare politiche di bilancio tali da non incidere ulteriormente sulla situazione finanziaria già fortemente critica;

- **in merito al monitoraggio**

- A tal proposito nella relazione si è cercato di evidenziare quelle voci di entrata che potrebbero avere maggiore modifica del proprio trend e rispetto alle quali si chiede un monitoraggio più attento. A tal proposito, per quanto richiamato in più parti della presente relazione, riguardo alla particolare situazione che rende molto più difficoltoso stimare le voci del presente bilancio, il collegio ritiene opportuno suggerire un monitoraggio "rafforzato" dell'andamento dell'entrata e della spesa, così da poter assumere per tempo gli opportuni provvedimenti. Per tale ragione il collegio ritiene di suggerire entro il mese di giugno 2020;

- **in merito alle entrate da COVID-19**

- A tale proposito il collegio ricorda che tutte le entrate che confluiscono sui capitoli Istituiti per raccogliere i fondi destinati all'emergenza sanitaria dovranno essere oggetto di puntuale rendicontazione. A tal proposito si raccomanda all'ente di predisporre nota metodologica di rendicontazione da trasferire alle ASL al fine di una attenta gestione delle risorse, tenuto conto degli obblighi stringenti e puntuali di rendicontazione e pubblicazione ai sensi del DPCM del 16.03.2020. Si evidenzia, altresì, che tali somme saranno vincolate e utilizzabili unicamente se ricevute pertanto la spesa sarà di pari importo a quanto sarà l'entrata non incidendo in tal modo sugli equilibri di bilancio.

Il collegio, tenuto conto del contenuto dell'art. 39 comma 4 del D.Lgs 118/2011 che riporta che *"a seguito di eventi intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio la giunta, nelle more della necessaria variazione di bilancio, può limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti di ciascuno degli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, al solo fine di garantire gli equilibri di bilancio. Con riferimento a tali stanziamenti, non possono essere assunte obbligazioni giuridiche"* chiede di effettuare periodicamente a partire dalla conclusione dell'iter di legge di bilancio tali valutazioni da parte della Giunta.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione, in relazione a quanto sopra esposto, richiamati l'articolo 72 del D. Lgs. 118/2011, l'art. 20 comma 2 lettera f) del D. Lgs. 123/2011 e l'articolo 40-quater della L.R. 7/2001, ritiene che le risultanze del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 siano tendenzialmente in equilibrio e le relative previsioni appaiono coerenti, congrue ed attendibili seppur tenendo conto che avranno necessità di essere verificate entro il mese di luglio addivenendo ad un momento di

verifica degli equilibri straordinario con un precedente e un costante e attento monitoraggio della gestione e qualora ne ricorrano le condizioni ad assumere, senza indugio, le adeguate misure correttive, affinché sia mantenuto l'equilibrio di bilancio, tenuto conto del particolare momento di incertezza dovuto all'emergenza sanitaria in corso. Sulla base della documentazione messa a disposizione, il Collegio esprime **parere favorevole** all'adozione della relativa Legge di Bilancio.

Parere concluso in data 24 marzo 2020.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

